

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI
DI IGIENE URBANA E DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E
ASSIMILATI IN FORMA DIFFERENZIATA
DURATA 5 ANNI
(CIG N. 5888744945)**

INDICE

TITOLO I DESCRIZIONE E CONSISTENZA DEI SERVIZI

PREMESSE

ART. 1.1 PREMESSE

ART. 1.2 OGGETTO DELL'APPALTO E LUOGHI DI ESECUZIONE

ART. 1.3 COMPETENZE DEL COMUNE DI CESATE

ART. 1.4 PRESA VISIONE DEI LUOGHI IN CUI VERRA' SVOLTO IL SERVIZIO

ART. 1.5 SERVIZI MINIMI DI RACCOLTA

ART. 1.6 "PROGETTO TECNICO – OPERATIVO" ED OFFERTA ECONOMICA

ART. 1.7 DURATA DELL'APPALTO E VERBALE DI AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

TITOLO II SUBAPPALTO, GARANZIE E CONTRATTO

ART. 2.1 SUBAPPALTO

ART. 2.2 CAUZIONE PROVVISORIA

ART. 2.3 CAUZIONE DEFINITIVA

ART. 2.4 STIPULA DEL CONTRATTO

ART. 2.5 DOCUMENTI CHE FARANNO PARTE DEL CONTRATTO

ART. 2.6 SPESE CONTRATTUALI E ONERI FISCALI

ART. 2.7 CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

TITOLO III DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 3.1 CARATTERE DEI SERVIZI E SOSPENSIONI

ART. 3.2 PROPRIETA' DEI RIFIUTI – CONTRIBUTI E PROVENTI DERIVANTI DAI RIFIUTI – PROVENTI TARSU

ART. 3.3 SMALTIMENTO E RECUPERO RIFIUTI – INDIVIDUAZIONE IMPIANTI FINALI – TRASPORTO RIFIUTI

ART. 3.4 AMMONTARE DELL'APPALTO

ART. 3.5 CANONE ANNUO

ART. 3.6 MODALITA' DI PAGAMENTO

ART. 3.7 INTERESSI PER RITARDATI PAGAMENTI

ART. 3.8 RIDETERMINAZIONE PERIODICA DEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE PER MUTATA ESTENSIONE ORIGINARIA DEI SERVIZI

ART. 3.9 SERVIZI NON PREVISTI E VARIAZIONI

ART. 3.10 SERVIZI COMPLEMENTARI

ART. 3.11 SEDE DELL'IMPRESA ED ELEZIONE DI DOMICILIO

ART. 3.12 RESPONSABILE TECNICO DELL'IMPRESA

ART. 3.13 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - CONTROLLI

ART. 3.14 OBBLIGO DI DOCUMENTAZIONE

ART. 3.15 ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA

ART. 3.16 COMPORTAMENTO E COOPERAZIONE

ART. 3.17 RESPONSABILITA' ED ACCERTAMENTO DANNI

ART. 3.18 OBBLIGHI DELL'IMPRESA IN ORDINE AL PERSONALE IMPIEGATO – OBBLIGHI DEL PERSONALE – NORME DI SICUREZZA

ART. 3.19 MEZZI, ATTREZZATURE E MATERIALI DELL'IMPRESA

**TITOLO IV PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITA' DI EFFETTUAZIONE APPLICABILI
AI SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI**

- ART. 4.1 GENERALITA' ED ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE
ART. 4.2 MODALITA' DELLA RACCOLTA PORTA A PORTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI NON
RECUPERABILI (SECCO) E DELLE FRAZIONI RECUPERABILI
ART. 4.3 SPECIFICITA' DELLA RACCOLTA
ART. 4.4 RACCOLTA DEI RIFIUTI PROVENIENTI DAI CIMITERI COMUNALI
ART. 4.5 RITIRO RIFIUTI UTENZE SPECIALI
ART. 4.6 SQUADRA TIPO, MEZZI, ATTREZZATURE PER L'ESECUZIONE DELLE RACCOLTE DEI
RIFIUTI
ART. 4.7 TRASPORTO DEI RIFIUTI RACCOLTI
ART. 4.8 TRASPORTO RIFIUTI NEI GIORNI FESTIVI

**TITOLO V PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI
NETTEZZA URBANA**

- ART. 5.1 OGGETTO DEL SERVIZIO
ART. 5.2 PREDISPOSIZIONE SEGNALETICA E SENSIBILIZZAZIONE DEI CITTADINI
ART. 5.3 MODALITA' DI ESECUZIONE PER LA PULIZIA DELLE AREE MERCATO, SAGRE,
MANIFESTAZIONI E AREE FESTE – SERVIZI A COMPENSAZIONE E SERVIZI
NOTTURNI E/O FESTIVI

TITOLO VI VALUTAZIONE DEI SERVIZI – CONTROVERSIE - NORME

- ART. 6.1 PENALI
ART. 6.2 ESECUZIONE D'UFFICIO
ART. 6.3 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – CAUSE DI DECADENZA - RECESSO
ART. 6.4 VERIFICA DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO EROGATO
ART. 6.5 CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI – CERTIFICATO DI VERIFICA
DI CONFORMITA'
ART.6.6 CONTROVERSIE
ART. 6.7 COSTITUZIONE IN MORA
ART. 6.8 TRATTAMENTO DEI DATI
ART. 6.9 OSSERVANZA DI CAPITOLATO, LEGGI, NORME, REGOLAMENTI ED ORDINANZE
ART. 6.10 PASSAGGIO DELL'APPALTO AD ALTRO SOGGETTO

TITOLO I DESCRIZIONE E CONSISTENZA DEI SERVIZI
--

ART. 1.1 PREMESSE

Le attività inerenti alla gestione dei Rifiuti Urbani ed Assimilati sono di competenza del Comune (art.198 del Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006), che le esercita con diritto di privativa, mediante appalto ad Enti o Imprese specializzate iscritte all'Albo Nazionale gestori ambientali delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 212 del ricordato D.Lgs. 152/06 e successive modificazioni.

I servizi oggetto di questo appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e non potranno essere sospesi o abbandonati salvo che per dimostrata "causa di forza maggiore".

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale e del regolamento comunale.

Il Comune per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani indice gara pubblica ai sensi del D.Lgs. 12 Aprile 2006, n. 163, attuativo della Direttiva 92/50/CEE e s.m.i., con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il Comune si riserva, inoltre, la facoltà di affidare, mediante trattativa privata, servizi complementari o nuovi, ai sensi dell'articolo n. 57 comma 5, lettera a), del Decreto Legislativo n. 163 del 12/04/2006 e successive integrazioni e modifiche.

Per una corretta lettura ed interpretazione del presente capitolato speciale d'appalto si forniscono di seguito alcune definizioni che verranno più spesso utilizzate, fornendo delle stesse le relative descrizioni:

- capitolato: quando è inteso in senso generico e non è correlato a specificazioni particolari si intende sempre il presente capitolato speciale d'appalto;
- appaltatore/gestore/società/impresa: quando è inteso in senso generico e non sia presente già una specificazione particolare si intende sempre il gestore dei servizi compresi nel presente capitolato speciale di appalto che sarà tenuto alla attuazione in forza di apposito contratto stipulato a seguito di intervenuta aggiudicazione;
- comune: si intende sempre il Comune di Cesate
- corrispettivo annuo: è il corrispettivo dovuto dal Comune per lo svolgimento dei servizi previsti dal presente capitolato.
- impianti finali: si intendono gli impianti di smaltimento, recupero o incenerimento di destinazione finale del rifiuto.

Il presente Capitolato Speciale di Appalto disciplina i rapporti inerenti l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto tra le seguenti parti:

STAZIONE APPALTANTE

Comune di Cesate – Ente Pubblico con sede in Cesate C.F. 80100990151 e P. IVA 06555450151, di seguito denominato "**Comune**", legalmente rappresentato dal Sindaco pro – tempore Giancarla Marchesi domiciliata per la carica presso il Municipio di Cesate - Via Don Oreste moretti, n. 10; nonché dal Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente – Geom. Roberto Sinelli.

IMPRESA AGGIUDICATARIA

E' l'impresa, di seguito denominata "**Impresa**", cui il Comune provvederà ad affidare i servizi oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito denominato "**C.S.A.**") mediante appalto, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.Lgs.163/2006 e successive modifiche ed integrazioni (d'ora in poi "**s.m.i.**"), dal D.P.R. 207/2010 e s.m.i. e dall'art.113 del D.Lgs.267/2000 e s.m.i.. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con la procedura aperta di cui all'art.55 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. ed in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 del medesimo decreto. L'affidamento sarà effettuato ad aziende autorizzate ai sensi dell'art.212 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i..

Nel Bando e nel Disciplinare di gara:

- verrà disciplinato il procedimento di gara;
- verranno definiti i requisiti minimi che le imprese dovranno possedere per la partecipazione alla gara.

Le premesse costituiscono parte sostanziale ed integrante del presente C.S.A.

Art. 1.2 OGGETTO DELL'APPALTO E LUOGHI DI ESECUZIONE

Il presente appalto ha per oggetto l'esecuzione, secondo le norme stabilite dal presente C.S.A. e negli altri documenti di gara ed i principi previsti dalla normativa vigente in materia, dei servizi pubblici di igiene urbana e di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati in forma differenziata. Tali servizi, assunti dal Comune in regime di privativa ai sensi dell'art.198 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., rientrano nella Categoria 16, CPC 94, dell' All. II A del D.Lgs.163/2006 e s.m.i..

Il territorio interessato è l'intero Comune di Cesate avente una estensione pari a una superficie di circa 6 kmq. Con una popolazione di n. 14.164 abitanti riferiti al 31.12.2013 e n. 5837 utenze domestiche e n. 299 utenze diverse dalle domestiche, riferite al 31.12.2013.

L'appalto consiste nell'espletamento da parte dell'Appaltatore, secondo le modalità indicate ai successivi articoli, del servizio comunale di igiene urbana attraverso le seguenti prestazioni estese a tutto il territorio comunale:

- A) raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani domestici con raccolta separata delle varie frazioni oggetto di raccolta differenziata come successivamente specificate;
- B) pulizia meccanizzata di tutte le aree pubbliche individuate nell'elenco in allegato n. 1 e delle arre del Mercato e vie limitrofe da effettuare settimanalmente;
- C) noleggio contenitori e trasporto fino al conferimento negli impianti autorizzati delle frazioni conferite presso la Piattaforma comunale di Via Po;
- D) recupero e/o smaltimento dei rifiuti urbani;
- E) selezione delle raccolte multi materiale;
- F) gestione delle filiere CONAI
- G) Predisposizione del MUD (Modello Unico di Dichiarazione) dei rifiuti
- H) Smaltimento inerti , rifiuti pericolosi e vetri in lastre

A.1) RACCOLTA PORTA A PORTA

La raccolta porta a porta viene effettuata su tutto il territorio comunale.

Il Comune si riserva di chiedere adeguamenti o modifiche agli itinerari di raccolta previsti inizialmente, allo scopo di razionalizzare l'intero sistema. Il Comune si riserva pertanto la possibilità, in accordo con l'appaltatore, di modificare i giorni e gli orari della raccolta porta a porta.

Gli automezzi utilizzati dovranno avere dimensioni commisurate alle caratteristiche della rete viaria, essere dotati di appositi segnalatori luminosi e di scritte identificative ben visibili, nonché di meccanismi per il

sollevamento e svuotamento di bidoni con aggancio a rastrelliera (120 - 240 e 360 litri) e, ove necessario, cassonetti da litri 1100 a litri 2400 con aggancio tipo Din e Bologna.

La movimentazione dei rifiuti dovrà avvenire con mezzi provvisti di cassone stagno.

Il servizio consiste nella raccolta porta a porta dei contenitori e /o dei sacchi che avverrà al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada.

L'Appaltatore passerà porta a porta provvedendo alla raccolta dei contenitori e/o dei sacchetti (o del loro contenuto) e/o comunque della frazione oggetto di raccolta.

Questi verranno collocati, nel giorno e nell'ora prefissati, davanti all'ingresso dell'abitazione o negli spazi appositamente indicati dagli Uffici comunali competenti.

L'Appaltatore, dopo lo svuotamento, è tenuto a riporre ordinatamente e con cura i contenitori nel luogo di conferimento e comunque in una posizione idonea a non costituire intralcio o pericolo per la circolazione pedonale e veicolare.

Sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla raccolta del materiale depositato all'esterno di cassonetti ed alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento oltre alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo (intemperie, atti di vandalismo, animali randagi ecc.) si trovassero sparsi sul suolo.

L'Amministrazione non sarà responsabile per danni arrecati a terzi dai materiali abbandonati fuori dai contenitori che l'Appaltatore è tenuto a raccogliere.

Il servizio dovrà essere svolto sempre nella stessa successione ed allo stesso orario onde assicurarne la regolarità.

Il servizio porta a porta dovrà, di norma, dovrà essere terminato entro le ore 12,00.

In caso di festività infrasettimanali, la raccolta potrà essere anticipata o posticipata di un solo giorno.

In caso di più giorni di festa consecutivi, dovrà comunque essere garantito il servizio entro il terzo giorno da quello normalmente stabilito.

Entro il 15 Novembre di ciascun anno, dovrà essere definito, in accordo con l'Amministrazione comunale, il calendario delle raccolte dell'anno successivo che tenga conto delle festività.

A.2) CALENDARIO DELLE RACCOLTE DOMICILIARI

L'Impresa aggiudicataria, si impegna a mantenere l'attuale calendario delle raccolte domiciliari su tutto il territorio cittadino e, nello specifico:

- Umido nei giorni di Lunedì e Giovedì
- Sacco multileggetto (Plastica, lattine e tetrapak) nel giorno di Lunedì
- Carta e cartone nel giorno di Martedì
- Vetro nel giorno di Martedì
- Secco/indifferenziato nel giorno di Venerdì.

A.3) SUDDIVISIONE DELLE RACCOLTE RIFIUTI

Raccolta Porta a Porta Della Frazione "Organica"

La raccolta della frazione organica avverrà con frequenza bisettimanale, su tutto il territorio comunale per le utenze domestiche, gli esercizi pubblici, le utenze collettive e le mense.

Il conferimento della frazione organica da parte delle utenze domestiche, pubblici esercizi, utenze collettive e mense, verrà effettuato mediante sacchi biodegradabili in mater-bi o comunque compatibili con gli impianti di compostaggio, alloggiati in appositi contenitori di colore verde.

L'Appaltatore passerà porta a porta provvedendo alla raccolta manuale della frazione umida posta all'interno di pattumiere, contenitori condominiali o cassonetti mediante lo svuotamento degli stessi. I suddetti contenitori verranno collocati, nel giorno e nell'ora prefissati, davanti all'ingresso degli edifici o negli spazi appositamente indicati dai competenti Uffici comunali.

Per le utenze di tipo familiare i contenitori saranno da lt. 5 a lt. 30 circa. Presso gli stabili con un numero consistente di unità abitative, per gli esercizi pubblici e le utenze collettive, i contenitori saranno carrellati, a svuotamento meccanico, di capacità variabile da lt. 120 a lt. 240 circa in funzione dei quantitativi da conferire.

Raccolta porta a porta della frazione secca / indifferenziata

La raccolta della frazione secca / indifferenziata avverrà con frequenza settimanale, su tutto il territorio comunale per le utenze domestiche, gli esercizi pubblici, le utenze collettive e le mense.

Il conferimento della frazione secca / indifferenziata da parte delle utenze domestiche, pubblici esercizi, utenze collettive e mense, verrà effettuato mediante sacchi in polietilene semitrasparenti da lt.100 circa collocati a bordo strada per il ritiro.

L'Appaltatore passerà porta a porta provvedendo alla raccolta manuale del sacco trasparente contenente i rifiuti della frazione secca indifferenziata di rifiuti non riciclabili, eventualmente posti all'interno di contenitori per gli stabili con un numero consistente di unità abitative, per gli esercizi pubblici e le utenze collettive.

I suddetti sacchi e/o contenitori verranno collocati, nel giorno e nell'ora prefissati, davanti all'ingresso degli edifici o negli spazi appositamente indicati dai competenti Uffici comunali.

Per le utenze di tipo familiare i sacchi saranno da lt. 100 circa. Presso gli stabili con un numero consistente di unità abitative, per gli esercizi pubblici e le utenze collettive, potranno essere presenti dei contenitori, a svuotamento meccanico, di capacità variabile da lt. 1100 a lt. 2400 con aggancio tipo Din e Bologna in funzione dei quantitativi da conferire;

Raccolta porta a porta di carta e cartone

La raccolta di carta e cartone avverrà con frequenza settimanale, su tutto il territorio comunale per le utenze domestiche, gli esercizi pubblici, le utenze collettive e le mense.

Il conferimento della frazione carta e cartone da parte delle utenze domestiche, pubblici esercizi, utenze collettive e mense, verrà effettuato mediante la raccolta del materiale collocato a bordo strada per il ritiro.

La carta ed il cartone dovranno essere debitamente ridotti volumetricamente e conferiti dagli utenti in pacchi opportunamente legati e confezionati, in borse di carta o dentro scatoloni in cartone

Raccolta porta a porta della frazione contenitori in vetro

La raccolta della frazione contenitori in vetro avverrà con frequenza settimanale, su tutto il territorio comunale per le utenze domestiche, gli esercizi pubblici, le utenze collettive e le mense.

L'Appaltatore passerà porta a porta provvedendo alla raccolta manuale della frazione vetro posta all'interno di contenitori di colore grigio o blu mediante lo svuotamento degli stessi. I suddetti contenitori verranno collocati, nel giorno e nell'ora prefissati, davanti all'ingresso degli edifici o negli spazi appositamente indicati dai competenti Uffici comunali.

Per le utenze di tipo familiare i contenitori saranno da lt. 35 circa. Presso gli stabili con un numero consistente di unità abitative, per gli esercizi pubblici e le utenze collettive, i contenitori saranno carrellati, a svuotamento meccanico, di capacità variabile da lt. 120 a lt. 240 circa in funzione dei quantitativi da conferire.

Raccolta Porta a Porta del Sacco Multileggero Contenente Contenitori In Plastica per Liquidi ed altri Imballaggi in Plastica, Lattine in Alluminio e in Banda Stagnate e Tetrapak

La raccolta del sacco multileggero contenente contenitori in plastica per liquidi ed altri imballaggi in plastica, lattine e tetrapak avverrà con frequenza settimanale, su tutto il territorio comunale per le utenze domestiche, gli esercizi pubblici, le utenze collettive e le mense.

Il conferimento del sacco multileggero da parte delle utenze domestiche, pubblici esercizi, utenze collettive e mense, verrà effettuato mediante sacchi in polietilene semitrasparenti, da lt.100 circa collocati a bordo strada per il ritiro.

L'Appaltatore passerà porta a porta provvedendo alla raccolta manuale del sacco trasparente contenente i contenitori in plastica per liquidi ed altri imballaggi in plastica, lattine e tetrapak

I suddetti sacchi verranno collocati, nel giorno e nell'ora prefissati, davanti all'ingresso degli edifici o negli spazi appositamente indicati dai competenti Uffici comunali.

Raccolte Rifiuti presso il Cimitero

La raccolta dei rifiuti cimiteriali della frazione secca / indifferenziata e della frazione verde avverrà con frequenza settimanale e comunque ogni qualvolta sia necessario, in particolare nel periodo della commemorazione annuale dei defunti.

Il conferimento della frazione secca / indifferenziata verrà effettuata mediante contenitori, a svuotamento meccanico, di capacità variabile da lt. 1100 a lt. 2400 con aggancio tipo Din e Bologna collocati a bordo strada per il ritiro.

Il conferimento della frazione verde verrà effettuata lo stesso giorno della frazione secca mediante contenitori, a svuotamento meccanico, di capacità variabile da lt. 120 a lt 240 carrellati o da lt. 1100 a lt. 2400 con aggancio tipo Din e Bologna collocati a bordo strada per il ritiro.

L'appaltatore dovrà conferire i rifiuti derivanti della frazione verde, a propria cura e spese, presso la Piattaforma Ecologica di Via Po.

B.1) PULIZIA MECCANIZZATA DEL SUOLO PUBBLICO

L'Appaltatore dovrà provvedere allo spazzamento meccanico delle aree pubbliche o di uso pubblico del territorio secondo le seguenti modalità:

lo spazzamento meccanico del territorio comunale (inteso come centri abitati, vie d'accesso, località e gruppi di abitazioni, parcheggi pubblici e di uso pubblico, e piazze) deve essere garantito due giorni la settimana, il Mercoledì e il Sabato secondo la programmazione descritta nell'allegato prospetto. (All. n. 1.).

Si dovranno utilizzare mezzi idonei, di dimensioni adeguate agli spazi da pulire e che riducano al minimo il sollevamento e la dispersione di polveri nonché l'inquinamento acustico. Le spazzatrici dovranno arrivare sul territorio comunale a pieno carico d'acqua e vuote di rifiuti. Le operazioni di scarico dei rifiuti, di trasferimento dei mezzi da e per la sede operativa dell'Appaltatore nonché quelle di ricarica dell'acqua delle spazzatrici non potranno incidere negativamente sulla completa esecuzione del servizio di pulizia meccanizzata.

Le spazzatrici saranno coadiuvate a terra da operatore, fornito dall'Amministrazione Comunale, munito di soffiatore.

La Società dovrà conferire la frazione di rifiuto raccolta presso idonei impianti di trattamento.

La Società durante lo svolgimento del servizio dovrà segnalare al competente Ufficio Ambiente eventuali anomalie del servizio per cause di forza maggiore, la stessa potrà comunicare eventuali modalità di recupero delle prestazioni non effettuate.

La Società al termine del servizio, e comunque entro il secondo giorno successivo allo stesso, dovrà trasmettere al competente Ufficio Ambiente un report finale dai quali risulti:

- il nominativo dell'operatore,
- la targa dell'automezzo,
- il nominativo dell'operatore a terra,
- la data di esecuzione del servizio
- l'elenco delle vie o piazze interessate dallo spazzamento,
- l'effettiva esecuzione del servizio,
- la motivazione di un'eventuale non esecuzione del servizio
- eventuali aggiunte al servizio, sia di vie o piazze che di interventi.

B.2) PULIZIA MECCANIZZATA DEL MERCATO SETTIMANALE

- L'Appaltatore dovrà provvedere alla pulizia meccanizzata e manuale, per intero, dell'area del mercato (attualmente ricavata in Piazza della Pace) e delle vie limitrofe (attualmente le Vie Ticino, Tagliamento, Arno, Vigna e Don Oreste Moretti) così da renderle sgombre da ogni rifiuto e/o residuo delle operazioni svoltesi al mercato.
- Il servizio avrà inizio immediatamente dopo la chiusura del mercato settimanale che si svolge il giovedì e la pulizia di tutte le aree interessate dovrà terminare entro le due ore successive.
- L'Appaltatore dovrà procedere alla raccolta differenziata dei rifiuti presenti nell'area del mercato e conferirli agli impianti di smaltimento/recupero o stocarli, a propria cura e spese, presso la Piattaforma Ecologica di Via Po.
- Alle utenze del mercato sarà distribuito del materiale informativo e di sensibilizzazione sulle modalità del servizio in modo da effettuare una corretta differenziazione dei rifiuti.
- Le aree occupate dai banchi dove si svolge la vendita di alimentari e in particolare del pesce dovranno essere lavate e disinfettate con soluzione enzimatica, a cura dell'Appaltatore, subito dopo la chiusura del mercato utilizzando le prese d'acqua comunali, ma provvedendo a fornire le tubazioni, i prodotti disinfettanti e le attrezzature necessarie.

B.3) CALENDARIO DELLO SPAZZAMENTO MECCANICO DEL SUOLO PUBBLICO E MANUALE/MECCANICO DEL MERCATO SETTIMANALE

L'Impresa aggiudicataria, si impegna a mantenere l'attuale calendario della pulizia meccanizzata delle strade e del mercato settimanale (comprensivo degli orari di riferimento) e, nello specifico:

- Spazzamento meccanico del suolo pubblico nei giorni di Mercoledì e Sabato

- Spazzamento, raccolta e pulizia dell'area e delle vie limitrofe del mercato settimanale nel giorno di Giovedì

Il Comune si riserva la possibilità, in accordo con l'appaltatore, di modificare i giorni e gli orari dello spazzamento meccanico del suolo pubblico.

C1) NOLO E TRASPORTO CONTENITORI PRESSO LA PIATTAFORMA ECOLOGICA

Il servizio di fornitura dei contenitori da installare presso la Piattaforma Ecologica di Via Po, il loro svuotamento nonché il trasporto e conferimento dei materiali agli impianti autorizzati debbono avvenire secondo le seguenti modalità:

A) *Nolo cassoni e/o contenitori*

L'Appaltatore provvederà a dislocare presso la Piattaforma Ecologica uno o più contenitori per ogni tipologia di rifiuto da utilizzarsi per il conferimento separato dei materiali idonei e provvederà al loro svuotamento immediatamente a riempimento avvenuto. L'appaltatore dovrà intervenire per la costipazione, la pulizia, la manutenzione e la sostituzione dei contenitori su segnalazione del gestore della Piattaforma Ecologica, in accordo con il Comune, e ogni qualvolta si renda necessario.

Tipologie di rifiuti e relativi contenitori:

Rifiuti	Contenitore
Carta e cartone	1 cont da 28 mc
Cartucce esauste di toner	1 cont da 1 mc
Farmaci scaduti	1 cont da 1 mc
Frazione organica	1 cont da 26 mc
Imballaggi in vetro	2 contenitori da 16 mc
Inerti	1 cont da 17 mc
Ingombranti	2 cont da 28 mc
Legno	1 cont da 28 mc
Metallo	1 cont da 28 mc
Oli e grassi commestibili	1 cisterna da 250 lt
Oli minerali	1 cisterna da 250 lt
Prodotti e contenitori T/F	1 cont da 1 mc
Rifiuti urbani non differenziati	1 cont da 28 mc
Scarti vegetali	2 cont da 28 mc
Vetro	1 cont da 7 mc

I suddetti contenitori sono conformi alle previsioni contenute nell'autorizzazione provinciale di funzionamento della Piattaforma Ecologica e dovranno essere adeguati a cura e spese dell'Appaltatore nel caso di modifiche in ordine al numero, alla capienza dei contenitori medesimi nonché alla tipologia di rifiuto, eventualmente prescritte in occasione dei rinnovi o delle modifiche della suddetta autorizzazione provinciale.

Nella suddetta tabella non sono indicati i seguenti contenitori:

- RAEE (Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) in quanto gli stessi verranno forniti ed installati dal Centro di Coordinamento
- Accumulatori al Piombo in quanto gli stessi verranno forniti ed installati dal Consorzio affidatario del servizio
- Pile e batterie in quanto gli stessi verranno forniti ed installati dal Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori
- Alluminio in quanto gli stessi verranno forniti ed installati dal Consorzio Imballaggi Alluminio

B) Trasporto

L'Appaltatore, per tutta la durata dell'appalto, dovrà provvedere, al trasporto dei rifiuti, indicati nella successiva tabella, agli impianti di smaltimento o recupero autorizzati, con le modalità previste dalla tabella medesima:

C.E.R.	Descrizione	Modalità	
		R13	D15
200101	Carta e cartone	X	
080318	Cartucce esauste di toner	X	X
200131 - 200132	Farmaci scaduti		X
200108	Frazione organica	X	
150107	Imballaggi in vetro	X	
170107-170904	Inerti	X	
200307	Ingombranti	X	X
200138	Legno	X	
200140	Metallo	X	
200125	Oli e grassi commestibili	X	X
130208 - 130205	Oli minerali	X	X
200127- 150110 - 150111	Prodotti e contenitori T/F		X
200301	Rifiuti urbani indifferenziati		X
200201	Scarti vegetali	X	
200102	Vetro	X	

Nella suddetta tabella non sono indicati i trasporti relativi alle seguenti tipologie di rifiuto:

- RAEE (Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) in quanto il trasporto dei suddetti materiali non è compreso nell'appalto e verrà garantito dal Centro di Coordinamento
- Accumulatori al Piombo in quanto il trasporto dei suddetti materiali non è compreso nell'appalto e verrà garantito dal Consorzio affidatario del servizio
- Pile e batterie in quanto il trasporto dei suddetti materiali non è compreso nell'appalto e verrà garantito dal Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori
- Alluminio in quanto il trasporto dei suddetti materiali non è compreso nell'appalto e verrà garantito dal Consorzio Imballaggi Alluminio

D1) RIFIUTI DA CONFERIRE IMPIANTI DI CONFERIMENTO

L'appaltatore, prima dell'inizio del servizio, dovrà inviare al Comune l'elenco dei possibili rifiuti da conferire ai singoli impianti. Tali rifiuti dovranno essere il più possibile conformi a quanto già in essere (All. n. 2.A e n. 2.B.).

E' fatto divieto di conferire rifiuti che non abbiano le caratteristiche previste dai singoli impianti di smaltimento e recupero, l'appaltatore dovrà inoltre concordare con l'impianto i tempi ed i modi di conferimento.

Entro il 15 Novembre di ogni anno l'appaltatore dovrà comunicare al Comune gli impianti di conferimento dei rifiuti adibiti a recupero e/o a smaltimento individuati e la relativa tariffa di smaltimento per l'anno seguente.

La tariffa dovrà riferirsi al peso espresso in tonnellate ed il compenso si intende Iva esclusa.

- SERVIZIO DI SMALTIMENTO DELLA FRAZIONE SECCA RESIDUALE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Il servizio consiste nel conferimento presso l'impianto di termovalorizzazione individuato dall'appaltatore della frazione secca dei rifiuti solidi urbani (CER 200301) provenienti dalla raccolta eseguita nel territorio di Cesate. I dati di produzione dei rifiuti raccolti dal comune nell'ultimo anno (2013) corrispondono complessivamente a Kg. 1.449.890.

- SERVIZIO DI RECUPERO DELLA FRAZIONE ORGANICA DA RACCOLTA DIFFERENZIATA (FORSU)

Il servizio consiste, nel conferimento presso idonei impianti autorizzati al recupero, della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (CER 200108) provenienti dalla raccolta eseguita nel territorio del Comune. I dati di produzione dei rifiuti raccolti dal comune nell'ultimo anno (2013) corrispondono complessivamente a Kg. 850.150.

- SERVIZIO DI SMALTIMENTO / RECUPERO DELLA FRAZIONE VERDE (SFALCI E POTATURE)

Il servizio consiste nel conferimento presso idonei impianti autorizzati dei rifiuti vegetali e degli scarti ligneo-cellulosici (CER 200201) provenienti dalla raccolta eseguita nel territorio del Comune. I dati di produzione dei rifiuti raccolti dal comune nell'ultimo anno (2013) corrispondono complessivamente a Kg. 461.440.

- SERVIZIO DI SMALTIMENTO/RECUPERO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INGOMBRANTI

Il servizio consiste nel conferimento presso idonei impianti di trattamento e recupero dei rifiuti solidi urbani ingombranti (CER 200307) provenienti dalla raccolta eseguita nel territorio del Comune. I dati di produzione dei rifiuti raccolti dal comune nell'ultimo anno (2013) corrispondono complessivamente a Kg. 170.850.

- **SERVIZIO DI RECUPERO DELLA FRAZIONE LEGNO**
Il servizio consiste, nel conferimento presso idonei impianti autorizzati al recupero, della frazione legno (CER 200138) provenienti dalla raccolta eseguita nel territorio del Comune. . I dati di produzione dei rifiuti raccolti dal comune nell'ultimo anno (2013) corrispondono complessivamente a Kg. 283.860.
- **SERVIZIO DI SMALTIMENTO/RECUPERO DEI RIFIUTI PROVENIENTI DALLO SPAZZAMENTO DELLE STRADE MECCANIZZATO**
Il servizio consiste, nel conferimento presso idonei impianti, dei rifiuti provenienti dallo spazzamento stradale meccanizzato (CER 200303) provenienti dalla raccolta eseguita nel territorio del Comune. . I dati di produzione dei rifiuti raccolti dal comune nell'ultimo anno (2013) corrispondono complessivamente a Kg. 165.670.

Il Comune, entro il 30 Settembre di ogni anno, comunicherà all'appaltatore i quantitativi dei rifiuti provenienti dal territorio comunale basandosi sui pesi riferiti all'anno precedente.

E1) SELEZIONE DELLA RACCOLTA MULTIMATERIALE PLASTICA – LATTINE - TETRAPAK

Il servizio consiste nel conferimento presso idonei impianti di trattamento e recupero dei rifiuti della raccolta multimateriale plastica – lattine – tetrapak (CER 150106) provenienti dalla raccolta eseguita nel territorio del Comune. I dati di produzione dei rifiuti raccolti dal comune nell'ultimo anno (2013) corrispondono complessivamente a Kg. 312.160.

Il servizio comprende:

1. separazione degli imballaggi ferrosi con garanzia del raggiungimento 1° fascia qualitativa del Consorzio Nazionale imballaggi Acciaio.
2. separazione degli imballaggi in alluminio con garanzia del raggiungimento 1° fascia qualitativa del Consorzio Nazionale imballaggi in alluminio.
3. separazione e prepulizia degli imballaggi in plastica con garanzia del raggiungimento 1° fascia qualitativa del Consorzio Nazionale imballaggi in plastica.
4. separazione e prepulizia degli imballaggi in tetrapak con garanzia del raggiungimento 1° fascia qualitativa del Consorzio Nazionale Comieco.
5. Analisi merceologiche trimestrali per determinare le quantità di imballaggi di plastica, alluminio, acciaio, e scarti presenti nel materiale conferito. Dette analisi avranno valenza per il medesimo arco temporale di cui sopra, ai fini del riconoscimento delle quantità soggette al contributo CONAI e degli scarti presenti all'interno del sacco multi leggero.
6. Smaltimento scarti eccedenti la quota del 7 %.

Il Comune, entro il 30 Settembre di ogni anno, comunicherà all'appaltatore i quantitativi dei rifiuti provenienti dal territorio comunale basandosi sui pesi riferiti all'anno precedente.

La tariffa dovrà essere calcolata sulle quantità in ingresso all'impianto di selezione.

Detta tariffa dovrà comprendere tutte le attività di selezione, movimentazione, stoccaggio dei materiali selezionati e le analisi merceologiche periodiche oltre allo smaltimento degli scarti di selezione fino alla quota del 7 %.

Gli scarti presenti nel sacco multileggero superiori alla quota del 7 %, saranno addebitati al Comune con la tariffa da riferirsi al peso espresso in tonnellate calcolata sulle quantità di scarto determinate tramite le analisi merceologiche periodiche ed il compenso si intende Iva esclusa.

F.1) GESTIONE DELLE FILIERE DEL CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI (CONAI)

Il servizio prevede che l'appaltatore svolga le seguenti attività per conto del Comune:

- A. Convenzionamento con le singole filiere del CONAI;
- B. Reperimento degli impianti di recupero dei rifiuti di imballaggio suddivisi per tipologia;
- C. Gestione dei rapporti economici con le singole filiere del CONAI.

Modalità di raccolta e quantità

Il Comune raccoglie in modo selettivo o congiunto i seguenti materiali, di cui è proprietario.

<u>FILIERE CONAI</u>	<u>SELETTIVA</u>	<u>CONGIUNTA</u>
✓ CARTA	X	
✓ LEGNO	X	
✓ PLASTICA		X
✓ VETRO	X	
✓ ALLUMINIO		X
✓ ACCIAIO		X
✓ TETRAPAK		X

Definizione dei rapporti

Il Comune conferisce all'appaltatore la delega a convenzionarsi con il CONAI in nome e per conto del Comune stesso per il conferimento dei rifiuti di imballaggio, e precisamente:

1. imballaggi cellulosici
2. imballaggi in legno
3. imballaggi in plastica
4. imballaggi in vetro
5. imballaggi in alluminio
6. imballaggi in acciaio
7. imballaggi in tetrapak

autorizzando l'appaltatore a gestire pertanto i rapporti.

All'inizio di ogni anno l'appaltatore provvederà a comunicare al Comune i corrispettivi riconosciuti dalle filiere del CONAI, aggiornandole ogni qualvolta necessario, e provvederà a versare il corrispettivo dovuto al Comune, previa emissione di fatture semestrali.

L'appaltatore provvederà semestralmente ad inviare al Comune fac-simile per la fatturazione di tutti i contributi percepiti dalle singole filiere del CONAI.

G.1) REGISTRO DI CARICO E SCARICO - FORMULARI DI IDENTIFICAZIONE – SISTRI - DATI SUI RIFIUTI E MUD

L'impresa dovrà provvedere a proprie cura e spese e sotto la propria responsabilità civile e penale:

- a. alla fornitura, vidimazione, tenuta e corretta compilazione del registro di carico e scarico, di cui all'art.190 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dei rifiuti raccolti sul territorio.

L'Impresa si impegna a conservare il registro di carico e scarico:

- dei rifiuti raccolti sul territorio presso una propria sede della quale dovrà comunicare gli estremi al Comune. Nel caso di visite ispettive da parte di Enti di controllo che richiedessero di prenderne

visione, l'Impresa dovrà provvedere alla consegna dello stesso presso la sede comunale **entro 2 (due) ore** dalla relativa richiesta del Responsabile dell'esecuzione del contratto, senza oneri aggiuntivi per il Comune.

I registri di carico e scarico non più in uso, andranno tempestivamente consegnati al Comune per la loro conservazione per il tempo previsto dalla normativa vigente in materia;

- b. alla fornitura, vidimazione, compilazione e corretta gestione dei formulari di identificazione e trasporto, di cui all'art.193 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., dei rifiuti raccolti sul territorio e presso la piattaforma ecologica per la parte di competenza;
- c. a compiere tutti gli adempimenti previsti in materia di SISTRI per quanto di propria competenza;
- d. a fornire consulenza in materia al Comune in relazione ai rifiuti prodotti presso gli edifici comunali rientranti nell'ambito di applicazione del SISTRI;
- e. alla presentazione al Responsabile dell'esecuzione del contratto **entro il quindicesimo giorno di ogni mese**, di un prospetto riassuntivo di ogni conferimento del mese precedente effettuato presso i luoghi di smaltimento, incenerimento o recupero dei rifiuti ed, **entro il ventesimo giorno del mese**, tutta la relativa documentazione (formulari di identificazione rifiuto, bollettini di pesata in uscita dalla piattaforma ecologica Comunale e bollettini di pesata degli impianti di conferimento, ecc.). Sul prospetto deve essere riportata l'indicazione della provenienza del rifiuto, se da territorio o da piattaforma Comunale;
- f. provvedere alla completa stesura del MUD, al pagamento dei diritti di segreteria e al recapito nelle sedi di competenza ad ogni scadenza annuale prevista da legge. Prima di procedere alla consegna del MUD, l'Impresa dovrà sottoporlo al controllo da parte del Responsabile dell'esecuzione del contratto. Restano in capo al Comune gli adempimenti di inserimento dei dati sui rifiuti nel programma O.R.SO. – Osservatorio Rifiuti Sovraregionale;
- g. a trasmettere alla Banca Dati ANCI – CONAI tutti i dati e le informazioni obbligatorie per i soggetti convenzionati, relativi al funzionamento dell'Accordo in essere e alle attività di raccolta dei materiali di imballaggio.

Sarà compito del Responsabile dell'esecuzione del contratto fornire all'Impresa le documentazioni di legge relative:

- agli abiti raccolti da società terze convenzionate con il Comune;
- ai rifiuti derivanti da interventi di esumazione ed estumulazione svolti da società terze presso il cimitero comunale , nonché dei rifiuti RAEE, accumulatori al piombo, alluminio, pile e batterie.

H.1) SERVIZIO DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI PERICOLOSI, DEI RIFIUTI INERTI E DEL VETRO IN LASTRE

Il servizio consiste nel conferimento presso idonei impianti autorizzati dei sotto elencati rifiuti urbani pericolosi, ed inerti e della frazione vetro in lastre provenienti dalla raccolta eseguita nel territorio del Comune. I dati di produzione dei rifiuti raccolti dal comune nell'ultimo anno (2013) corrispondono complessivamente Come sotto suddivisi:

Descrizione	C.E.R.	KG.
Cartucce esauste di toner	080318	820

Farmaci scaduti	200131 - 200132	2.940
Oli e grassi commestibili	200125	3.130
Oli minerali	130208 - 130205	2.129
Prodotti e contenitori T/F	200127- 150110 - 150111	8.490
Inerti	170107-170904	209.980
Vetro in lastre	200102	14.660

Il Comune, entro il 30 Settembre di ogni anno, comunicherà all'appaltatore i quantitativi dei rifiuti riportati nella tabella su indicata provenienti dal territorio comunale basandosi sui pesi riferiti all'anno precedente.

Il costo di smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi , dei rifiuti inerti e del vetro in lastre sarà a totale carico dell'appaltatore.

Art. 1.3 COMPETENZE DEL COMUNE DI CESATE

In conformità all'art. 198 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., il Comune effettua la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa nelle forme di cui all'art. 113, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Il Comune disciplina la gestione dei rifiuti urbani con appositi regolamenti che, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità, stabiliscono in particolare:

- le disposizioni per assicurare la tutela igienico - sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani;
- le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;
- le norme atte a garantire una distinta ed adeguata gestione dei rifiuti urbani pericolosi, e dei rifiuti cimiteriali;
- le disposizioni necessarie ad ottimizzare le forme di conferimento, raccolta e trasporto dei rifiuti primari di imballaggio in sinergia con le altre frazioni merceologiche, fissando standard minimi da rispettare;
- le modalità di esecuzione di pesata dei rifiuti urbani prima di inviarli al recupero ed allo smaltimento;
- l'assimilazione per qualità e quantità dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani ai fini della raccolta, dello smaltimento e del recupero.

Nell'attività di gestione dei rifiuti urbani il Comune si può avvalere della collaborazione delle Associazioni di volontariato e della partecipazione dei cittadini e delle loro Associazioni.

Il Comune può istituire, nelle forme previste dal D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., servizi integrativi per la gestione dei rifiuti speciali non assimilati ai rifiuti urbani.

Il controllo ed il giudizio sulla regolare esecuzione del servizio spetta al Comune.

ART. 1.4 PRESA VISIONE DEI LUOGHI IN CUI VERRÀ SVOLTO IL SERVIZIO

I concorrenti interessati alla partecipazione alla gara, obbligatoriamente e a pena di esclusione, devono eseguire, previo appuntamento da concordarsi con il Servizio Territorio e Ambiente del Comune, un sopralluogo presso il territorio comunale di Cesate per procedere alla ricognizione dei luoghi in cui verrà svolto il servizio (Piattaforma comunale di Via Po inclusa), per acquisire ogni informazione utile alla formulazione dell'offerta, all'erogazione ottimale della prestazione ed al rispetto delle norme di sicurezza ed ambientali.

Tale adempimento dovrà essere compiuto obbligatoriamente dal legale rappresentante (o suo procuratore speciale con relativa procura notarile) o dal direttore tecnico della ditta partecipante, muniti di valido documento identificativo e della certificazione comprovante il titolo di cui sopra (C.C.I.A.A. o altro). Si precisa inoltre che il soggetto che prende visione può rappresentare solo una impresa, **a pena di esclusione**.

A seguito del sopralluogo obbligatorio, il Servizio Territorio e Ambiente del Comune rilascerà un'attestazione di avvenuta presa visione come da **allegato N. 6** "Verbale di Presa Visione dei luoghi" che dovrà essere allegata in originale, **a pena di esclusione**, alla documentazione di gara.

Non saranno pertanto presi in alcuna considerazione reclami per eventuali equivoci sia sulla natura dei servizi da eseguire sia sui luoghi di esecuzione.

ART. 1.5 SERVIZI MINIMI DI RACCOLTA

Tutti i servizi oggetto dell'appalto dovranno essere eseguiti:

- secondo le disposizioni di cui al presente C.S.A. e del responsabile dell'esecuzione del contratto;
- secondo quanto previsto nel "Progetto Tecnico – Operativo" presentato dall'Impresa in sede di gara e approvato dal Comune.

Nelle Tabelle Allegato n. 3 e n. 4 vengono descritte le quantità dei rifiuti riferiti al territorio; mentre le modalità di raccolta sono definite all'art. 1.2 del presente CSA. Tali disposizioni risultano le attività minime che l'Impresa dovrà garantire per lo svolgimento del servizio.

Gli obiettivi che il Comune si propone di raggiungere attraverso questo appalto sono:

- lo sviluppo di azioni di minimizzazione e di recupero diretto finalizzate alla riduzione della produzione di rifiuti;
- il coinvolgimento e la responsabilizzazione delle utenze per il corretto andamento del sistema integrato di gestione differenziata dei rifiuti urbani e assimilati;
- l'aumento generalizzato dell'efficienza e dell'efficacia sia del sistema di raccolta rifiuti sia dei servizi di pulizia della città;
- il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata sia a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, sia a livello qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo;
- ottenere costantemente un prodotto di ottima qualità ed in linea con le richieste e le aspettative della cittadinanza.

I servizi di raccolta dovranno essere svolti:

con modalità tali da salvaguardare l'igiene pubblica, garantire il decoro ambientale ed evitare il più possibile molestie alla popolazione, dispersione di liquami e perdita di materiale, sollevamento di polvere o inquinamento acustico;

minimizzando il più possibile:

- il tempo di permanenza dei rifiuti da raccogliere nei punti di esposizione;
- i disagi al traffico veicolare e ciclo – pedonale;

in maniera tale che sul suolo non rimanga alcuna traccia di rifiuti.

Pertanto le operazioni di raccolta sono obbligatoriamente comprensive dell'immediata pulizia dei siti dai rifiuti eventualmente dispersi durante le operazioni di raccolta (ad esempio per rottura di sacchi o per svuotamento di cassonetti e contenitori, ecc.) e di trasporto. A tal fine gli operatori dovranno essere dotati di adeguate attrezzature quali, ad esempio, scope, palette, pinze, ecc.;

evitando in modo assoluto la miscelazione delle varie tipologie di rifiuto già separate dagli utenti.

Anche per questo, onde permettere all'Impresa una certa discrezionalità nell'organizzazione operativa dei servizi da eseguire, non sono state fissate per quanto possibile rigide modalità pratiche di esecuzione.

L'Impresa avrà facoltà di sviluppare i servizi nel modo che riterrà più opportuno, al fine di eseguirlo perfettamente, secondo i termini contrattuali e nel pieno rispetto delle condizioni stabilite dalle disposizioni tecniche contenute nel C.S.A. e nei restanti documenti di gara, e dalle normative vigenti in materia.

Preso atto che sono stati raggiunti nel tempo percentuali di Raccolta Differenziata sul totale dei rifiuti raccolti (territorio e piattaforma ecologica) pari al superiori 65,6% (all. n. 5.); la percentuale di raccolta

differenziata sul territorio per la parte oggetto del presente CSA corrisponde a 57,80%, escludendo la quota relativa alla raccolta degli indumenti usati.

L'Impresa dovrà cercare di migliorare costantemente anno per anno la percentuale di Raccolta Differenziata sul territorio avendo come base di riferimento il valore percentuale della stessa dell'anno 2013 sopra riportato e corrispondente al 57,80%.

Per tale motivo l'Impresa dovrà indicare all'interno del proprio "Progetto Tecnico – Operativo" i propri obiettivi annuali di raccolta differenziata, che saranno anch'essi oggetto di valutazione, il cui mancato raggiungimento comporterà l'applicazione della penalità sotto specificata.

Al fine di raggiungere tali obiettivi l'Impresa dovrà porre in essere ogni migliore azione di carattere operativo, pubblicitario e di sensibilizzazione della cittadinanza indicata nel proprio "Progetto Tecnico – Operativo" da elaborare nel rispetto delle prescrizioni minime dettate dal presente C.S.A. e dagli altri documenti di gara, dandone sempre tempestivamente comunicazione al Comune.

Ogni azione non prevista all'interno di tale Progetto potrà essere messa in atto dall'Impresa, a sue cure e spese senza oneri aggiuntivi rispetto al canone d'appalto, solo dopo averla proposta al Responsabile dell'esecuzione del contratto e dopo aver ricevuto il relativo assenso del Comune.

In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi proposti, di cui al presente articolo, il corrispettivo indicato dall'Impresa per il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti di cui alla all'allegato n. 3 di seguito elencati:

- Carta CER 200101
- Imballaggi misti CER 150106
- Umido CER 200108
- Vetro CER 150107

verrà ridotto proporzionalmente del 2% per ogni punto percentuale di mancato raggiungimento degli obiettivi proposti; la relativa quota sarà trattenuta a partire dal primo mese successivo alla verifica annuale con effetto per tutto l'anno successivo.

1.6 "PROGETTO TECNICO – OPERATIVO" ED OFFERTA ECONOMICA

I soggetti partecipanti, oltre alla documentazione richiesta dal bando di gara, dovranno presentare all'interno del plico per la partecipazione alla gara, specifico "Progetto Tecnico – Operativo" di servizio, che sarà oggetto di valutazione da parte della commissione di gara per l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri indicati nel bando e nel disciplinare di gara.

Per l'elaborazione di tale Progetto dovranno essere presi in considerazione:

- il numero di abitanti ed i numeri di utenze domestiche e non domestiche specificati nel presente C.S.A.;
- i quantitativi di rifiuti riportati nella tabella All.n. 3 e All. n. 4;
- le prescrizioni minime di esecuzione dei servizi indicate nel C.S.A.;
- gli allegati al C.S.A..

Nel "Progetto Tecnico – Operativo" i soggetti partecipanti dovranno, tra l'altro, indicare dettagliatamente:

- il personale (livello, numero e ore di impiego di ciascun addetto);
- i mezzi e le attrezzature (tipologia, quantità, numero e ore di impiego, tipo di alimentazione (es. metano, gasolio, GPL, mezzi elettrici), caratteristiche, dimensioni ed estremi identificativi quali: marca, portata, tara, eventuali optional (ad es. sistemi di vuotatura cassonetti/bidoni) e, se già immatricolati, numero di targa o di telaio, anno immatricolazione;

che intendono utilizzare per lo svolgimento di ogni tipologia di servizio richiesta.

Il "Progetto Tecnico – Operativo", una volta approvato dal Comune con eventuali modifiche concordate con l'Impresa, verrà assunto come riferimento per:

- l'applicazione delle penali previste in caso di inadempimento;
- la stesura di ordinanze e regolamenti comunali inerenti la gestione dei rifiuti ed i servizi di igiene urbana.

E' fatto obbligo all'Impresa di far entrare in servizio tutti i mezzi e le attrezzature non inferiori, per numero e qualità, a quelli indicati nel "Progetto Tecnico – Operativo" presentato in sede di gara ed approvato dal Comune.

L'Impresa, inoltre, qualora durante il corso dell'appalto stesso intenda sostituire mezzi o attrezzi divenuti inidonei o ritenga di voler apportare dei miglioramenti nei servizi, dovrà rendere noto tale intendimento al Comune, che dovrà esprimere, preventivamente ed in forma scritta, il proprio assenso.

Il "Progetto Tecnico – Operativo" complessivo di servizi deve contenere, come meglio indicato nel bando e nel disciplinare di gara, una relazione tecnica che ne illustri le caratteristiche specifiche con particolare attenzione ai seguenti elementi:

- **modalità di svolgimento dei servizi;**
- **qualità tecnico – ambientale dei servizi erogati;**
- **servizi e/o forniture offerti/e gratuitamente.**

I costi di elaborazione del "Progetto Tecnico – Operativo" sono inclusi nel canone d'appalto.

In altra busta contenuta nel plico di partecipazione alla gara dovrà essere contenuta l'offerta economica (**debitamente timbrata e controfirmata**) riferita al ribasso percentuale unico ed incondizionato sull'importo annuale posto a base di gara e soggetto a ribasso, esclusi IVA ed oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed al corrispettivo annuale del servizio, esclusi IVA ed oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed articolata secondo la seguente tabella, con la specifica indicazione dell'importo relativo a ciascuna tipologia di prestazione e al servizio nella sua globalità.

I valori complessivi si intendono esclusi IVA.

Gli importi dovranno essere espressi in €. sia in cifre che in lettere.

Non saranno ammesse offerte che eguaglino o eccedano l'importo annuale presunto dell'appalto.

L'offerta economica dovrà essere compilata in ogni sua parte.

L'Impresa, se ritiene, può ampliare l'offerta dei servizi ulteriori, in grado di fornire, ed elencarli in aggiunta allo schema sotto riportato.

I valori contenuti nell'offerta sono vincolanti e ad essi il Comune potrà fare riferimento per la richiesta di servizi ulteriori.

TABELLA OFFERTA ECONOMICA

1. Raccolta porta a porta della frazione secca residua (rifiuti indifferenziati) dei rifiuti da smaltire, codice CER 200301, e trasporto al centro di recupero\smaltimento = Canone annuo €..... (€...../.....);
2. Raccolta porta a porta della frazione organica dei rifiuti, codice CER 200108, e trasporto al centro di recupero\smaltimento = Canone annuo €.....(€...../.....);
3. Raccolta e trasporto di materiali di rifiuti cimiteriali ordinari dal cimitero al centro di recupero\smaltimento =Canone annuo €..... (€...../.....);
4. Raccolta porta a porta della frazione carta e cartone, codice CER 200101 e 150101, e trasporto al centro di recupero\smaltimento = Canone annuo €..... (€...../.....);
5. Raccolta porta a porta della frazione vetro, codice CER 150107, e trasporto al centro di recupero\smaltimento = Canone annuo €..... (€...../.....);

6. Raccolta porta a porta del sacco multileggero contenente i contenitori in plastica per liquidi ed altri imballaggi in plastica, lattine ed altri imballaggi in alluminio, e tetrapak, codice CER 150106, e trasporto al centro di recupero\smaltimento = Canone annuo
 €..... (€...../.....);
7. Nolo e movimentazione dei contenitori nella Piattaforma Ecologica sita in Via Po = Canone annuo
 €..... (€...../.....);
8. Spazzamento meccanico delle strade comunali = Canone annuo
 €..... (€...../.....);
9. Spazzamento meccanico del mercato settimanale e delle vie limitrofe compresa la raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti al centro di recupero\smaltimento = Canone annuo
 €..... (€...../.....).
10. L'ammontare dei costi inerenti lo smaltimento/recupero in relazione alle tariffe per l'anno ammonta a €..... (€...../.....);
11. Predisposizione del modello MUD €..... (€...../.....);

Per un corrispettivo annuo IVA e Oneri Sicurezza esclusi di:

€.....
 (€...../.....)

A cui andrà aggiunta la percentuale di trattenuta sui corrispettivi riconosciuti dalle filiere CONAI per la gestione delle stesse pari ad una % del

NB! La % deve risultare inferiore al 10%

1.7 DURATA DELL'APPALTO E VERBALE DI AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Appalto avrà la durata di 5 anni a decorrere dal 01.01.2015 al 31.12.2019 dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto e si intenderà risolto alla scadenza del termine stabilito, senza necessità di preventiva disdetta. Il Comune si riserva di far iniziare il servizio, anche se non dovesse essere ancora stato sottoscritto il contratto d'appalto.

I servizi dovranno essere avviati entro la data fissata nel provvedimento di assegnazione definitiva dei servizi. L'Impresa resterà vincolata con la presentazione dell'offerta **per 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi** mentre il Comune resterà vincolato solo dopo la sottoscrizione del contratto d'appalto.

All'inizio dell'appalto verrà sottoscritto, in doppio esemplare, dal Responsabile del Servizio dell'esecuzione del contratto e dall'Impresa, il "verbale di avvio dell'esecuzione del contratto" con i contenuti e secondo le modalità previsti dall'art.304 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

L'aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per l'Impresa mentre sarà impegnativa per il Comune solo dopo che l'atto di aggiudicazione sarà divenuto esecutivo.

La stipula del contratto risponderà ai dettami di quanto indicato dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Qualora allo scadere del presente appalto non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto e conseguente affidamento del servizio, l'Appaltatore dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte dell'Appaltatore subentrante. Durante tale periodo di servizio rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto e nel relativo capitolato.

L'Appaltatore dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro 10 (dieci) giorni dall'invito del Comune a seguito delle verifiche dei requisiti di cui al D. Lgs. 163/06.

In particolare l'Appaltatore, all'atto della firma del contratto, dovrà specificatamente dichiarare per iscritto, a norma degli articoli 1341 e 1342 del c.c. , l'accettazione delle clausole, tutte, contenute nelle suddette disposizioni di legge, nei regolamenti, nel presente capitolato e nel bando di gara.

L'Impresa è tenuta a seguire le istruzioni e le direttive fornite dal Comune per l'avvio dell'esecuzione del contratto; in caso di inadempienza, il Comune ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 303, comma 1, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

TITOLO II SUBAPPALTO, GARANZIE E CONTRATTO

ART. 2.1 SUBAPPALTO

Le Ditte partecipanti devono indicare in sede di offerta l'eventuale volontà di servirsi del subappalto, specificando i servizi che intendono subappaltare, o specificare per quali servizi intendono stipulare convenzioni con cooperative sociali nel rispetto dei principi della legge n. 81/1991.

L'affidamento in subappalto di parte del servizio deve essere sempre autorizzato dal Comune ed è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art.118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., tenendo presente che la quota subappaltabile non può essere superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto.

In particolare l'Impresa è tenuta:

ad indicare, in sede di offerta, i servizi e/o le parti di servizi che intende subappaltare o concedere in cottimo, indicando espressamente il/i subappaltatore/i all'uopo designato/i. In caso di assenza di dichiarazione di subappalto in fase di gara, il Comune non concederà nessuna autorizzazione in tal senso;

b. a provvedere al deposito del contratto di subappalto presso il Comune almeno **20 (venti) giorni naturali e consecutivi** prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, allegando una dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento con il titolare del subappalto o del cottimo a norma dell'art.2359 del codice civile;

c. a trasmettere, al momento del deposito del contratto di subappalto presso il Comune, dichiarazioni e certificazioni attestanti il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione tecnica ed economica indicati nel bando di gara, proporzionali al valore percentuale delle prestazioni subappaltate rispetto all'importo complessivo dell'appalto, e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art.38 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. e la non sussistenza, nei confronti dell'affidatario del subappalto, di alcuno dei divieti previsti dall'art.10 della legge 31/05/1965 n. 575 e s.m.i.;

d. a trasmettere, **entro 20 (venti) giorni naturali e consecutivi** dalla data di ciascun pagamento effettuato dal Comune nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'Impresa non trasmetta al Comune le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro tale termine, il Comune sospenderà il successivo pagamento a favore dell'Impresa;

e. ad applicare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari di aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%, a corrispondere eventuali oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso ed è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

f. a far pervenire, prima dell'effettivo inizio del servizio oggetto di subappalto o di cottimo e, comunque, non oltre **10 (dieci) giorni naturali e consecutivi** dall'autorizzazione da parte del Comune, la documentazione dell'avvenuta denuncia, da parte del subappaltatore, agli Enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, e copia del Piano Operativo di Sicurezza del subappaltatore.

L'Impresa è responsabile dell'osservanza, da parte del subappaltatore, delle norme in materia di trattamento economico e normativo stabilite dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Impresa che resta in ogni caso l'unica e sola responsabile nei confronti del Comune per l'esecuzione dei servizi compresi quelli oggetto di subappalto. In ogni caso, il Comune rimarrà completamente estraneo ai rapporti intrattenuti dall'Impresa con i terzi per l'esecuzione dei citati servizi.

Il Comune provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto, previa acquisizione del DURC del subappaltatore, entro **30 (trenta) giorni naturali e consecutivi** dalla relativa richiesta completa della documentazione prevista dall'art. 118, commi 2 e 8, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa conformemente all'istituto del "silenzio-assenso". Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2% dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a €.100.000,00, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte del Comune sono ridotti della metà.

Non si considera subappalto:

- il noleggio di automezzi e/o attrezzature purché l'uso venga effettuato con personale dell'Impresa e sotto la piena responsabilità della stessa;
- la fornitura di materiali ed attrezzature;
- l'affidamento dei servizi da parte dei soggetti di cui all'art.34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ai propri consorziati.

L'inizio del subappalto decorre dal giorno successivo alla notifica dell'autorizzazione al subappalto concessa dal Comune.

L'Impresa potrà avvalersi del subappalto, anche nel caso di varianti dei servizi in corso di esecuzione, nel rispetto di quanto previsto dall'art.118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. In tal caso l'indicazione di volersi avvalere di tale facoltà dovrà essere fornita in sede di affidamento delle varianti.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Le disposizioni che disciplinano il subappalto, ai sensi dell'art.118, comma 10, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese e alle società anche consortili.

Nella stesura dei contratti di subappalto e di subaffidamento l'Impresa deve rispettare quanto disposto dalla L.136/2010 e s.m.i.. Il Comune vigilerà sull'osservanza degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. L'Impresa, l'impresa subappaltatrice o l'impresa subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità di cui all'art.3 della L.136/2010 e s.m.i. dovrà procedere alla risoluzione del relativo contratto informandone il Comune e la Prefettura competente.

ART. 2.2 CAUZIONE PROVVISORIA

La cauzione provvisoria sarà pari al 2% dell'importo a base d'asta, come meglio specificato nel disciplinare di gara.

ART. 2.3 CAUZIONE DEFINITIVA

La ditta aggiudicataria dovrà presentare una cauzione definitiva che deve essere costituita prima della stipula del contratto. Detta cauzione è stabilita nella misura del 10% (dieci per cento) del corrispettivo dell'appalto, mediante fideiussione bancaria o assicurativa scadente sei mesi dopo la data prevista quale scadenza del contratto.

La garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso (articolo 113 del D. Lgs. 163/06).

Detta cauzione dovrà:

- prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale;
- prevedere una espressa disposizione in forza della quale la cauzione stessa sarà tacitamente rinnovata, con l'obbligo del fidejussore di garantire l'Amministrazione Comunale, anche oltre il termine di scadenza (riportato nella cauzione), fino al momento in cui:
 - 1) al fidejussore non sia ritornato l'originale della polizza corredato di annotazione di svincolo da parte dell'Amministrazione Comunale (Ente garantito);
 - 2) ovvero, al fidejussore non sia pervenuta una dichiarazione liberatoria a svincolo della cauzione emessa dall'Amministrazione Comunale (Ente garantito);

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'Impresa, la cauzione sarà incamerata dal Comune, in via parziale o totale sino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti al Comune. Il Comune ha inoltre il diritto di avvalersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Impresa per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori impiegati nelle prestazioni appaltate.

In caso di irregolarità delle dichiarazioni indicate nella cauzione, il Comune inviterà l'impresa interessata a regolarizzarle fissando un termine congruo; qualora la stessa non abbia provveduto entro detto termine e non abbia addotto valide giustificazioni, si procederà a revoca dell'aggiudicazione e all'incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso all'impresa interessata saranno addebitate le spese sostenute dal Comune per l'affidamento dell'appalto a terzi.

Anche la mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria da parte del Comune, il quale aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La cauzione definitiva dovrà essere adeguata, su richiesta del Comune, in caso di variazioni del corrispettivo.

ART. 2.4 STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per l'Impresa mentre sarà impegnativa per il Comune solo dopo che l'atto di aggiudicazione sarà divenuto esecutivo.

La stipulazione del contratto avverrà non prima di **35 (trentacinque) giorni naturali e consecutivi** dall'invio della comunicazione di aggiudicazione definitiva.

La stipula del contratto risponderà ai dettami di quanto indicato dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Il presente C.S.A. formerà parte integrante e sostanziale del contratto.

ART. 2.5 DOCUMENTI CHE FARANNO PARTE DEL CONTRATTO

Oltre al presente C.S.A. faranno parte integrante del contratto di appalto, tra l'altro:

- gli allegati al presente C.S.A.;
- l'offerta dell'Impresa. Si ribadisce che il prezzo offerto dall'Impresa derivante dall'applicazione del ribasso unico ed incondizionato offerto in sede di gara si intende accettato dall'Impresa in base a calcoli di sua convenienza, e quindi a tutto suo rischio, avendo la stessa preso visione dell'ambito e della consistenza dei servizi, valutato le modalità operative attuabili, e tenuto conto delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dei servizi.
Il prezzo offerto derivante dall'applicazione del ribasso unico ed incondizionato offerto in sede di gara è quindi fisso ed invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità fatti salvi i meccanismi di revisione di cui al presente C.S.A., nonché l'eventuale applicazioni di penali previste dal medesimo C.S.A.;
- il "Progetto Tecnico – Operativo" presentato in sede di gara e approvato dal Comune;
- il Piano Operativo di Sicurezza presentato dall'Impresa ai sensi dell'art. 131 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

ART. 2.6 SPESE CONTRATTUALI E ONERI FISCALI

Tutte le spese di contratto, da stipularsi in forma pubblica amministrativa, di bollo, di registro, di quietanza, di diritti fissi di segreteria e scritturazione, le spese per il numero di copie del contratto che saranno necessarie, nonché ogni altra spesa allo stesso accessoria e conseguente, saranno a carico dell'Impresa.

Il contratto verrà stipulato presso la sede del Comune di Cesate a rogito del Segretario Comunale.

ART. 2.7 CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

A pena di nullità e di risarcimento dei danni a favore del Comune, è vietato all'Impresa cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto di cui al presente appalto salvo quanto previsto dall'art. 1406 e seguenti del Codice Civile, dall'art. 51 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per le vicende soggettive del candidato, dell'offerente e dell'aggiudicatario e dall'art. 116 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per le vicende soggettive dell'esecutore.

La cessione dei crediti è regolata dall'art. 117 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

TITOLO III DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 3.1 CARATTERE DEI SERVIZI E SOSPENSIONI

I servizi contemplati nel presente C.S.A. sono definiti “servizi locali indispensabili del Comune” dal D.M. 28 maggio 1993 e s.m.i., costituiscono “attività di pubblico interesse” ai sensi dell’art.178 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e sono sottoposti alla normativa dettata dai medesimi decreti.

I servizi in appalto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore, contemplati dalla normativa vigente in materia ed immediatamente segnalati dall’Impresa al Comune, e, per quanto applicabili, nei casi e secondo le modalità previsti dall’art. 308 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

Tra le cause di forza maggiore viene annoverato lo sciopero delle maestranze a condizione che lo stesso rispetti le norme per l’esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali previsti dalla Legge 12/06/1990 n. 146 come modificata con la Legge 11/04/2000 n. 83 e s.m.i., da leggi correlate e/o da provvedimenti vincolanti della competente Autorità.

In particolare l’Impresa dovrà dare preavviso scritto dello sciopero, nelle rispetto delle tempistiche di legge previste, al Responsabile del Servizio dell’esecuzione del contratto e collaborare con il Comune nel diffonderne l’informazione alle utenze.

I servizi non resi dovranno essere recuperati nel giorno lavorativo immediatamente successivo a quello dello sciopero pena detrazione dell’ammontare per i servizi non resi dalle fatture dell’Impresa.

Non saranno considerati causa di forza maggiore, e quindi saranno sanzionabili ai sensi del presente C.S.A., scioperi del personale che dipendessero da cause locali e/o direttamente imputabili all’Impresa, quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni, l’anomala permanente distribuzione dei carichi di lavoro rispetto a quanto previsto nel contratto, ecc..

In caso di arbitrario abbandono o ingiustificata sospensione, anche parziale, dei servizi, il Comune, previa diffida a mezzo fax ad attivare immediatamente il servizio e salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni subiti, potrà rivolgersi ad altra impresa del settore, rivalendosi sull’Impresa per i costi sostenuti, fatte salve l’applicazione delle penalità previste dal presente C.S.A. e la facoltà di risoluzione del contratto.

Inoltre, nel caso in cui si ravvisi il configurarsi, nel fatto medesimo, degli estremi di reato di cui all’art.340 C.P., il Comune segnalerà il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

ART. 3.2 PROPRIETA’ DEI RIFIUTI – CONTRIBUTI E PROVENTI DERIVANTI DAI RIFIUTI – PROVENTI TARSU

Tutte le materie di rifiuto costituenti l’oggetto del servizio di raccolta e trasporto RSU sono di proprietà del Comune.

L’Impresa è responsabile della qualità dei materiali raccolti, secondo quanto specificato nel presente C.S.A.. Le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento e recupero, connesse con la non idoneità del rifiuto ad essi conferito, saranno a ripartite tra Impresa e Comune, al 50% dell’importo da fatturare..

I proventi derivanti dall’avvio al recupero delle frazioni di rifiuti riciclabili, raccolte attraverso il servizio di “porta a porta” e presso la piattaforma ecologica, ed i corrispettivi derivanti dalla sottoscrizione delle apposite convenzioni con il CONAI, con i relativi Consorzi di “filiera” e con altri consorzi di recupero, saranno di pertinenza del Comune fatta eccezione della percentuale offerta dall’ Impresa sui corrispettivi riconosciuti dalla filiera.

Il Comune invierà a tali consorzi, su richiesta dell'Impresa, le necessarie deleghe debitamente sottoscritte.

L'Impresa dovrà fornire al Responsabile del servizio dell'esecuzione del contratto, con cadenza semestrale, le seguenti informazioni:

- somme introitate dalla vendita dei rifiuti;
- contributi introitati tramite conferimento dei rifiuti ai Consorzi di filiera;

con relativa fascia di qualità attribuita per ogni tipologia di rifiuto conferito, indicandone il periodo di riferimento, allo scopo di una puntuale verifica nel merito di una corretta differenziazione da parte delle utenze.

Eventuali contributi erogati da terzi (ad es. Enti pubblici, associazioni e privati) finalizzati al miglioramento dei servizi attinenti il presente C.S.A. saranno di esclusiva competenza del Comune, senza possibilità di rivalsa da parte dell'Impresa.

ART. 3.3 SMALTIMENTO E RECUPERO RIFIUTI – INDIVIDUAZIONE IMPIANTI FINALI – TRASPORTO RIFIUTI

L'Impresa dovrà comunicare al Comune l'elenco degli impianti finali dalla stessa individuati, nel rispetto delle norme relative ai consorzi obbligatori esistenti, con indicazione dei relativi estremi dei provvedimenti autorizzativi.

La disponibilità giornaliera degli impianti dovrà essere verificata direttamente dall'Impresa, pertanto viene tassativamente esclusa la possibilità, da parte dell'Impresa, di richiedere maggiori oneri per eventuali lunghe attese presso gli impianti finali e/o per i trasporti conseguenti alla mancata accettazione dei rifiuti da parte degli stessi.

Tutti gli oneri di trasporto dei rifiuti sono a carico dell'Impresa senza costi aggiuntivi per il Comune, qualsiasi sia la distanza tra il Comune e gli impianti finali.

Per il conferimento dei rifiuti agli impianti finali, l'Impresa deve uniformarsi alle norme di carattere igienico – sanitario nonché a quelle di carattere tecnico – logistico fissate dai gestori degli stessi.

La responsabilità dell'Impresa opera in ogni fase del servizio e nella fattispecie durante la raccolta, il trasporto ed il conferimento all'impianto finale sino all'ottenimento della quarta copia del formulario di identificazione rifiuti debitamente controfirmata dall'impianto regolarmente autorizzato o di analogo documento comprovante il conferimento, purché conforme alla normativa vigente. Per le responsabilità relative ai rifiuti provenienti dagli edifici/strutture comunali (Infrastruttura Comunale compresa) iscritte al SISTRI si rimanda interamente alle disposizioni normative relative allo stesso.

Tutte le operazioni di trasporto dovranno essere eseguite con la massima cura per non sporcare o lasciare residui sulle strade.

L'Impresa è responsabile della qualità dei materiali raccolti, secondo quanto specificato nel presente capitolato.

Le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento e recupero, connesse con la non idoneità del rifiuto ad essi conferito, saranno a totale carico dell'Impresa fatta.

Art. 3.4 AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo presunto per il quinquennio relativo all'espletamento di tutti i servizi indicati nel presente C.S.A. (esclusi gli eventuali interventi straordinarie, costi di smaltimento /recupero in base alle tariffe offerte) ammonta a complessivi **€. 2.675.294,95** oltre IVA, di cui:

- **€. 67.247,85** oltre IVA per oneri della sicurezza ex D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., non soggetti a ribasso;

- €. **2.608.047,10** oltre IVA, da rideterminare in funzione dell'offerta economica presentata in sede di gara e delle prestazioni effettivamente rese nel corso dell'appalto, per l'esecuzione delle prestazioni richieste. L'ammontare complessivo presunto dei costi inerenti lo smaltimento/recupero in relazione alle tariffe per il quinquennio ammontano a complessivi **1.441.369,55** oltre IVA.

Calcolo Importo complessivo escluso IVA a base di gara per la durata di anni cinque risulta il seguente:

€2.675.294,95 + 1.441.369,55 = € 4.116.664,50 di cui per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta €. **67.247,85** a cui vanno aggiunti € **2.500,00** per compilazione MUD pari ad un importo complessivo di € **4.119.164,50**

TOTALE servizio A BASE D'ASTA (escluso oneri sicurezza ed iva)	€ 4.049.416,65
TOTALE MUD	€. 2.500,00
Totale appalto a base d'asta	€4.051.916,65
TOTALE APPALTO ONERI PER LA SICUREZZA	€. 67.247,85
TOTALE IVA	€. 411.916,45
TOTALE COMPLESSIVO	€. 4.531.080,95

Il **canone annuale presunto posto a base d'appalto** corrisponde per i servizi a canone a €. **535.058,99** oltre IVA di cui:

- €. **13.449,57** oltre IVA per oneri della sicurezza ex D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., non soggetti a ribasso;

- €. **521.609,42** oltre IVA, da rideterminare in funzione dell'offerta economica presentata in sede di gara e delle prestazioni effettivamente rese nel corso dell'appalto, per l'esecuzione delle prestazioni richieste;

L'ammontare complessivo dei costi presunti inerenti lo smaltimento/recupero in relazione alle tariffe per l'anno ammonta a complessivi €. **288.273,91**, oltre IVA.

Calcolo Importo complessivo escluso IVA a base di gara per la durata di anni uno risulta il seguente:

€ 535.058,99 + €. 288.273,91 = €. 823.332,90 di cui per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta €. **13.449,57** a cui vanno aggiunti € **500,00** per compilazione MUD pari ad un importo complessivo di € **823.832,90**

TOTALE ANNUO A BASE D'ASTA (escluso oneri sicurezza ed iva)	€. 809.883,33
TOTALE ANNUO MUD	€. 500,00
TOTALE appalto a base d'asta	€. 810.383,33
TOTALE annuo ONERI DELLA SICUREZZA	€. 13.449,57
TOTALE ANNUO IVA	€. 82.383,29
TOTALE COMPLESSIVO	€906.216,19

Le tipologie interessate dal calcolo dallo smaltimento e/o recupero risultano le seguenti :

1. Smaltimento tramite termovalorizzazione della frazione secca residuale da raccolta differenziata; CER. 200301. Importo IVA esclusa €. **137.739,56**
2. Trasporto e Recupero della frazione organica da raccolta differenziata (FORSU) conferita presso la piattaforma ecologica comunale e trasportata presso idonei impianti di trattamento e recupero (compostaggio); CER. 200108 Importo IVA esclusa €. **80.764,25**
3. Recupero della frazione verde da raccolta differenziata (sfalci e potature) presso idonei impianti di trattamento e recupero (compostaggio); CER. 200201 Importo IVA esclusa €.**16.787,27**

4. Recupero dei rifiuti urbani ingombranti presso idonei impianti di trattamento e recupero; CER. 200307 Importo IVA esclusa **€.16.668,37**
5. recupero / smaltimento della frazione legno presso idonei impianti di trattamento e recupero; CER. 200138 Importo IVA esclusa **€.3.533,18**
6. conferimento dei rifiuti provenienti dallo spazzamento stradale meccanizzato presso impianti finali di recupero Importo IVA esclusa **€.15.445,45**
7. selezione delle raccolte multimateriale plastica - lattine – tetrapak presso idonei impianti di trattamento e recupero; CER. 150106 Importo IVA esclusa **€.10.301,28**
8. smaltimento scarti presenti nel sacco multi materiale (calcolati sulla base delle analisi merceologiche trimestrali). Importo IVA esclusa **€.7.034,55**
9. gestione delle filiere CONAI, la cui % risulta del 10% sui corrispettivi riconosciuti dalla filiera.

Il corrispettivo per l'esecuzione del e/o dei servizi di smaltimento / recupero sarà comunque calcolato sulla base della tariffa convenuta, per i quantitativi effettivamente smaltiti.

mentre lo smaltimento dei seguenti rifiuti sono a totale carico dell'appaltatore del servizio:

- Cartucce esauste di toner CER 080318
- Farmaci scaduti CER 200131 – 200132
- Prodotti e contenitori T/F CER 200127 -150110 – 150111
- Inerti CER 170107 - 170904
- Oli vegetali CER 200125
- Oli minerali CER 130208 - 130205
- Vetro in lastre CER 200102

come specificato nel Quadro Economico sotto indicato.

Tali importi si intendono comprensivi di oneri vari, attrezzature, mezzi, prodotti, materiali, manodopera, viaggi, trasferte del personale, responsabilità, oneri di sicurezza propri dell'Impresa, spese generali, utile d'impresa, e quanto altro indicato nel presente C.S.A., nei restanti documenti di gara e nel "Progetto Tecnico – Operativo" presentato in sede di gara ed approvato dal Comune, a carico dell'Impresa, aventi come fine l'attuazione ed il completamento a perfetta regola d'arte dei singoli servizi dati in appalto ed effettivamente svolti secondo le modalità e le specifiche in essi indicate; gli stessi si intendono pertanto remunerativi per tutte le prestazioni previste per implicita ammissione dell'Impresa.

La determinazione dei corrispettivi per le attività previste dal presente C.S.A. e non comprese nel canone fisso, avverrà computando le prestazioni a misura.

Non sono ammesse offerte pari o in aumento.

1. Raccolta porta a porta della frazione secca residua (rifiuti indifferenziati) dei rifiuti da smaltire, codice CER 200301, e trasporto al centro di recupero\smaltimento = Canone annuo €. IVA esclusa **€ 99.623,00** così suddivisa €. **98.220,84** per raccolta € **1.402,16** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
2. Raccolta porta a porta della frazione organica dei rifiuti, codice CER 200108, e trasporto al centro di recupero\smaltimento = Canone annuo €. IVA esclusa **€. 74.110,19** così suddivisa €. **73.067,12** per raccolta frazione organica **€ 1.043,07** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
3. Raccolta e trasporto di materiali di rifiuti cimiteriali ordinari dal cimitero al centro di recupero\smaltimento = Canone annuo €. IVA esclusa **€ 4.251,86** così suddivisa €. **4.192,02** per raccolta € **59,84** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
4. Raccolta porta a porta della frazione carta e cartone, codice CER 200101 e 150101, e trasporto al centro di recupero\smaltimento = Canone annuo €. IVA esclusa **€ 64.390,26** così suddivisa €. **63.483,99** per raccolta carta e cartone € **906,27** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
5. Raccolta porta a porta della frazione vetro, codice CER 150107, e trasporto al centro di recupero\smaltimento = Canone annuo €. IVA esclusa **€ 40.667,54** così suddivisa €. **39.554,99** per raccolta vetro € **1.112,55** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta oltre IVA 10%;

6. Raccolta porta a porta del sacco multileggero contenente i contenitori in plastica per liquidi ed altri imballaggi in plastica, lattine ed altri imballaggi in alluminio, e tetrapak, codice CER 150106, e trasporto al centro di recupero\smaltimento = Canone annuo €. IVA esclusa € **54.124,56** così suddivisa € **53.362,78** per raccolta sacco multi leggero € **761,78** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta oltre IVA 10%;
7. Nolo e movimentazione dei contenitori nella Piattaforma Ecologica sita in Via Po = Canone annuo € IVA esclusa € **149.736,47** così suddivisa € **142.945,70** per nolo e movimentazione € **6.790,77** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
8. Spazzamento meccanico delle strade comunali = Canone annuo IVA esclusa € **30.354,12** così suddivisa € **29.788,26** per spazzamento € **565,86** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
9. Spazzamento meccanico del mercato settimanale e delle vie limitrofe compresa la raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti al centro di recupero\smaltimento = Canone annuo € IVA compresa € **17.800,99** così suddivisa € **16.993,72** per spazzamento € **807,27** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

SERVIZI	IMPORTO ANNUALE	ONERI DELLA SICUREZZA
Servizi di igiene urbana	€ 521.609,42	€ 13.449,57
Smaltimento/recupero	€ 288.273,91	
MUD calcolato sulla base costo di esercizio anno 2013	€ 500,00	
IVA 10%	€ 82.383,29	
SOMMANO IVA INCLUSA	€ 892.766,62	€ 13.449,57

Calcolo importo complessivo IVA ed Oneri sicurezza compresi:

€ 892.766,62+ € 13.449,57 = tot. € 906.216,19

ART. 3.5 CANONE ANNUO

Il canone annuo dell'appalto al netto del ribasso offerto dall'Impresa in sede di gara, si intende remunerativo per tutti gli oneri, obblighi e prestazioni contrattuali e di legge, previsti contrattualmente a fronte dell'espletamento dei servizi richiesti dal presente C.S.A. in condizioni di perfetta efficienza e regolarità.

Quale corrispettivo, al netto dell'IVA, di tutte le prestazioni di cui al presente C.S.A. spettano all'Impresa:

- a) il corrispettivo derivante dall'applicazione del ribasso unico ed incondizionato offerto in sede di gara;
- b) i compensi per l'aggiornamento del corrispettivo a seguito di revisione prezzi o rideterminazione per mutata estensione originaria dei servizi;
- c) i compensi per eventuali servizi aggiuntivi, speciali od occasionali svolti dall'Impresa per conto del Comune, qualora affidati ai sensi di quanto previsto dal presente C.S.A..

ART. 3.6 MODALITA' DI PAGAMENTO

Il canone annuo, depurato del ribasso offerto, verrà corrisposto dal Comune in rate mensili posticipate ciascuna pari a 1/12 (un/dodicesimo) del canone annuo contrattualmente convenuto.

I pagamenti all'Impresa saranno eseguiti in base ad emissione di regolari fatture relative ai servizi effettivamente svolti nel periodo di riferimento.

I pagamenti saranno disposti previo accertamento da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, confermato dal Responsabile del servizio, delle prestazioni effettuate, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

L'Impresa assume gli obblighi di cui all'art.3 della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i., sia relativi ai rapporti diretti con il Comune sia relativi ai rapporti con i subappaltatori ed i subcontraenti interessati alle prestazioni dedotte nel presente appalto, inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari. La liquidazione di ciascuna fattura verrà effettuata, previa verifica d'ufficio della regolarità

contributiva dell'Impresa e delle eventuali imprese subappaltatrici o subcontraenti, esclusivamente mediante bonifico bancario o postale ed **entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi**, prendendo come riferimento la data di protocollazione della fattura, in conformità a quanto previsto dalla Direttiva 2011/7/UE, previo ottenimento del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Ogni bonifico dovrà indicare il codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'art.11 della L. 16 gennaio 2003, n.3, del codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico.

L'Impresa dovrà pertanto comunicare al Comune, per iscritto e nei termini prescritti, gli estremi:

- **del/i proprio/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i dedicato/i alle commesse pubbliche di cui all'art.3, commi 1 e 7, della L.136/2010 e s.m.i., con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura al/alla quale è/sono dedicato/i;**
- **le generalità e relativo codice fiscale di ciascun delegato ad operare su tale/i conto/i corrente/i;**
- **ogni modifica relativa ai dati trasmessi.**

Il Comune verificherà, in occasione di ogni pagamento all'Impresa e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte della stessa, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'inadempimento degli obblighi di cui all'art.3 della Legge 136/2010 e s.m.i. accertato dal Comune comporta, ai sensi del medesimo articolo, la risoluzione di diritto del contratto.

Resta fermo che i pagamenti di corrispettivi superiori ad €. 10.000,00 sono subordinati al positivo esito delle verifiche che il Comune, ai sensi dell'art. 48-bis D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602 e s.m.i. e del Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze 18 gennaio 2008 n. 40 e s.m.i., è tenuto ad effettuare nei confronti dell'aggiudicatario tramite Equitalia S.p.A. per la verifica dell'esistenza di inadempienze del beneficiario derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento. In caso di inadempienze, si potrebbe determinare un ritardo nel pagamento ed anche l'eventuale pignoramento totale o parziale della cifra dovuta. Stante il suddetto obbligo resta inteso che il mancato rispetto dei termini di pagamento contrattualmente previsti o gli eventuali mancati pagamenti derivanti dall'applicazione della suddetta norma non potranno essere intesi come morosità e come tali non potranno impedire la regolare esecuzione del contratto. Il Comune si impegna a dare all'Impresa sollecita informazione del blocco dei pagamenti imposti da Equitalia.

In caso di fatture irregolari o sprovviste di qualsiasi documento attestante la prestazione del servizio, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di spedizione di comunicazione scritta del Comune fino a regolarizzazione della situazione.

In caso di crediti maturati dal Comune dovuti o generati da errori di fatturazione e contestazioni, verrà sospeso il pagamento fino a presentazione di nota di accredito da emettersi **entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi**, dalla data di ricezione della relativa richiesta del Comune.

Le fatture devono contenere l'indicazione del CIG, del mese di riferimento, del numero e della data del provvedimento di assunzione dell'impegno di spesa, e riportare i costi mensili delle singole prestazioni, desumibili dall'aggiudicazione o da successivi provvedimenti.

Eventuali variazioni delle modalità di fatturazione potranno essere richieste dal Comune all'Impresa la quale ne riconosce fin d'ora per ogni effetto e conseguenza la piena ed immediata efficacia. Gli importi relativi ad eventuali conguagli che si rendessero necessari in applicazione del contratto stipulato, saranno trattenuti o aggiunti alla rata mensile successiva alla redazione del verbale di accordo tra il Comune e l'Impresa.

Il Comune invierà all'Impresa i provvedimenti di assunzione degli impegni di spesa.

Eventuali servizi extracontrattuali devono essere fatturati con indicazione del numero e data del provvedimento comunale del relativo impegno di spesa.

Ogni prestazione effettuata non sarà liquidata se non richiesta con regolare ordine di servizio emesso dal Responsabile del Servizio.

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., in caso di ottenimento da parte del Responsabile del Servizio di un DURC che segnali un'inadempienza contributiva relativa ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il medesimo tratterrà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante

il DURC sarà disposto dal Comune direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, senza che l'Impresa possa opporre eccezioni, avere titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., **sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50%**; tali ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte del Comune del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del DURC.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. in caso di ottenimento del DURC dell'Impresa negativo per due volte consecutive, il Responsabile del Servizio, previo acquisizione delle dovute annotazioni particolareggiate, proporrà, ai sensi dell'art.135, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a **15 (quindici) giorni naturali e consecutivi** per la presentazione delle controdeduzioni. Ove l'ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive riguardi il subappaltatore, il Comune pronuncerà, previa contestazione degli addebiti al subappaltatore e assegnazione di un termine non inferiore a **15 (quindici) giorni naturali e consecutivi** per la presentazione delle controdeduzioni, la decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 118, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dandone contestuale segnalazione all'Osservatorio per l'inserimento nel casellario informatico di cui all'art. 8 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

Ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Impresa o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 118, comma 8, ultimo periodo del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., impiegato nell'esecuzione del contratto, il Responsabile del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'Impresa, a provvedervi entro i successivi **15 (quindici) giorni naturali e consecutivi**, sospendendo il pagamento dei corrispettivi, senza che l'Impresa possa opporre eccezioni ed avere titolo a risarcimento di danni o al riconoscimento di interessi per detta sospensione.

Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, il Comune potrà pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Impresa. Tali pagamenti saranno provati dalle quietanze predisposte a cura del Responsabile del procedimento e sottoscritte dagli interessati.

Nel caso in cui vi siano formali contestazioni dell'Impresa alla tipologia di richiesta di cui sopra, il Responsabile del procedimento provvederà a trasmetterle, insieme alle richiesta stessa, alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti. In caso di subappalto, qualora l'Impresa non rispetti l'obbligo di cui all'art. 118, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per contestazione della regolarità dei servizi prestati dal subappaltatore si applicherà quanto previsto dall'art.170, comma 7, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

ART. 3.7 INTERESSI PER RITARDATI PAGAMENTI

Qualora il Comune non rispettasse i termini di pagamento previsti dal presente C.S.A., l'Impresa provvederà a notificare al Comune ingiunzione ad effettuare l'accredito **entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi** dalla data di ricevimento dell'ingiunzione medesima. Decorso infruttuosamente tale termine, l'Impresa avrà diritto all'applicazione e riconoscimento degli interessi, calcolati dal giorno successivo al termine di pagamento previsto alla data di effettivo accredito del pagamento e secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente in materia di transazioni tra imprese e pubbliche amministrazioni.

Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti, dovuti a cause non imputabili al Comune, non daranno diritto ad indennità di qualsiasi genere da parte dell'Impresa né alla richiesta di scioglimento del contratto.

ART. 3.8 RIDETERMINAZIONE PERIODICA DEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE PER MUTATA ESTENSIONE ORIGINARIA DEI SERVIZI E REVISIONE DEL CORRISPETTIVO DI CONCESSIONE

A decorrere dal secondo anno di gestione, l'aggiudicatario potrà presentare richiesta di revisione del corrispettivo di concessione, corredata dai calcoli relativi alla revisione stessa che, previa verifica da parte del competente ufficio dell'effettiva intervenuta variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo delle famiglie degli operai e degli impiegati (FOI), procederà all'adeguamento del corrispettivo annuo (al netto del ribasso d'asta).

Servizio di smaltimento dei rifiuti

A decorrere dal secondo anno di gestione, l'aggiudicatario dovrà presentare entro il 15 Novembre di ogni anno le tariffe delle varie tipologie di rifiuti avviati a recupero e/o a smaltimento .

Il Comune si riserva la possibilità di confrontare le tariffe presentate dall'appaltatore con altre tariffe recuperate da impianti analoghi e potrà concordare con l'appaltatore che i rifiuti vengano conferiti presso gli impianti a tariffa più agevolata per il Comune.

ART. 3.9 SERVIZI NON PREVISTI E VARIAZIONI

In caso di necessità e urgenze il Responsabile del servizio dell'esecuzione del contratto potrà apportare, tramite ordini di servizio scritti trasmessi via fax o via mail, modifiche istantanee al programma giornaliero dei servizi che il personale dell'Impresa dovrà attuare con decorrenza immediata.

L'impresa ne riconosce, per ogni effetto e conseguenza, la piena efficacia, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 311, comma 6, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

Resta in facoltà dell'Impresa presentare in forma scritta, **entro 3 (tre) ore** dal ricevimento degli stessi, le osservazioni che ritenesse opportune anche in merito a compensi aggiuntivi, da comprovare con adeguata documentazione tecnico – economica.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 311 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.:

- a) il Comune si riserva la facoltà di apportare agli interventi o alle modalità del servizio quelle variazioni in aumento o in diminuzione che riterrà opportune nell'interesse dell'utenza, della buona riuscita e dell'economia dei servizi, nonché derivanti dall'adeguamento a nuove disposizioni di legge, di regolamenti, anche comunali, o direttamente emanate dagli enti competenti in materia di igiene, sanità ed ambiente, che dovessero intervenire durante la durata del contratto;
- b) l'Impresa si obbliga all'esecuzione di eventuali servizi/forniture non previsti come quantificazione e/o tipologia nel presente appalto, oltre ad interventi aventi carattere d'urgenza; il tutto sarà strettamente attinente alle caratteristiche ed alla natura stessa specificate nel presente C.S.A..

L'Impresa dovrà provvedere alle variazioni e/o all'esecuzione di servizi/forniture non previsti solamente dopo averne ricevuto l'ordine scritto e firmato dal Responsabile del Procedimento e dal Responsabile dell'esecuzione del contratto.

Ogni aggiornamento dei compensi delle prestazioni, in aumento o in diminuzione, dovrà essere oggetto di liquidazione a partire dalla fatturazione del servizio relativo al mese in cui si sono verificate le variazioni.

L'Impresa è obbligata ad assoggettarsi alle variazioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art.311 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., alle stesse condizioni previste dal contratto.

Oltre all'aggiornamento del corrispettivo relativo alle mutate prestazioni, l'Impresa non avrà diritto a nessun'altra indennità.

Per i servizi e le modifiche di cui alle precedenti lettere a) e b), il compenso delle prestazioni in aumento o la riduzione per le prestazioni in diminuzione verranno concordati di volta in volta, assumendo come prezzi di riferimento i prezzi unitari di aggiudicazione revisionati secondo quanto previsto dal presente C.S.A..

In caso di compensi per servizi il cui costo non è ricavabile dai prezzi unitari di aggiudicazione, gli stessi sono preventivamente fissati in contraddittorio tra le due parti tramite sottoscrizione di apposito "verbale di concordamento nuovi prezzi"; qualora non si pervenga ad un accordo, il Comune potrà rivolgersi, per lo svolgimento dei servizi in questione, ad altra impresa del settore senza che l'Impresa possa trarre motivo per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi specie.

Il Comune si riserva il diritto di stralciare dall'appalto, con conseguente adeguamento dei corrispettivi dovuti, tutti quei servizi, interventi e somministrazioni per i quali ritenesse:

- di provvedere in altro modo,
- di procedere alla loro disattivazione o al loro ridimensionamento,

nel rispetto di quanto previsto dall'art. 311 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., senza che l'Impresa possa vantare compensi o indennizzi di qualsiasi natura o specie.

Nel caso in cui le variazioni di cui al comma 2 dell'art. 311 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. superino il limite di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto, il Comune procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'Impresa.

Resta salvo che al di là del limite del quinto del prezzo dell'appalto, in aumento o in diminuzione, l'Impresa ha diritto a recedere dal contratto; in tal caso avrà diritto al pagamento delle prestazioni fino a quel momento rese a termine di contratto.

Annualmente dall'assunzione dei servizi è effettuata una verifica di conformità in corso di esecuzione, come previsto dagli art. 313 e 317 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., volta, altresì, a valutare i risultati raggiunti, in termini di qualità ed efficienza. In base agli esiti di tale verifica, l'Impresa e/o il Comune potrà/potranno, tra l'altro, proporre modifiche da apportare al "Progetto Tecnico – Operativo" presentato in sede di gara ed approvato dal Comune.

Il Comune, qualora si rendesse necessario ordinare l'esecuzione di servizi di cui al presente C.S.A. presso aree o edifici di proprietà privata, può, in caso di inadempienza del privato, disporre tramite l'Impresa, l'esecuzione d'ufficio degli interventi suddetti, rivalendosi sul privato per i relativi costi sostenuti, calcolati secondo quanto sopra specificato. L'Impresa dovrà fatturare i costi relativi all'espletamento dei servizi richiesti direttamente al Comune.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Impresa se non è disposta dal Responsabile dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dal Comune nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'art. 311 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. **Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta** e, ove il Responsabile dell'esecuzione del contratto lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'Impresa, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni dettate dallo stesso.

ART. 3.10 SERVIZI COMPLEMENTARI

Ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera a) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il Comune potrà affidare all'Impresa servizi complementari, non compresi nel progetto iniziale né nel contratto iniziale, che, a seguito di una circostanza imprevista, sono divenuti necessari all'esecuzione del servizio oggetto del contratto iniziale, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) tali servizi complementari non possono essere separati, sotto il profilo tecnico o economico, dal contratto iniziale, senza recare gravi inconvenienti al Comune, ovvero pur essendo separabili dall'esecuzione del contratto iniziale, sono strettamente necessari al suo perfezionamento;
- b) il valore complessivo stimato dei contratti aggiudicati per servizi complementari non supera il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale;

In caso di compensi per servizi il cui costo non è ricavabile dai prezzi di aggiudicazione, gli stessi sono preventivamente fissati in contraddittorio tra le due parti tramite sottoscrizione di apposito "verbale di concordamento nuovi prezzi".

ART. 3.11 SEDI DELL'IMPRESA ED ELEZIONE DI DOMICILIO

Entro 3 (tre) mesi naturali e consecutivi dalla data di primo avvio dei servizi, e per tutta la durata dell'appalto, l'Impresa è tenuta ad assumere una sede operativa nel Comune di Cesate, o nelle immediate

vicinanze (nel raggio massimo di 25 (venticinque) Km dalla sede del Municipio, al fine di garantire un'immediata reperibilità.

Gli oneri per l'acquisizione o locazione della sede operativa, nonché per la sua gestione (inclusi i consumi) e manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, ricadono integralmente sull'Impresa.

Tale sede dovrà essere comprensiva di deposito mezzi e attrezzature, eventuale officina per riparazione mezzi ed attrezzature, area per la pulizia e disinfezione dei mezzi ad opera di personale specializzato, spogliatoi e docce a servizio degli operatori addetti ai servizi dati in appalto. I suddetti locali devono essere preventivamente autorizzati tramite tutti i provvedimenti previsti da vigenti leggi e regolamenti e rispondere a tutti i requisiti di legge in materia di edilizia, sicurezza ed igiene.

L'Impresa dovrà inoltre disporre di un ufficio, valido a tutti gli effetti giuridici e amministrativi, ubicato anche in un luogo diverso da quello di tale sede operativa, a cui saranno inviate le comunicazioni di servizio, le contestazioni, le diffide e quant'altro necessario o previsto per il mantenimento dei reciproci rapporti tra Comune ed Impresa. Tale ufficio dovrà essere dotato di fax, posta elettronica certificata telefono, presidiato, dal lunedì al sabato, esclusi i festivi, dalle ore 8.00 alle 18.00 continuato; nonchè garantire un servizio di un numero verde (non a pagamento) da fornire alla cittadinanza per le comunicazioni dirette ad un operatore della società reperibile dal lunedì al sabato dalle ore 7,00 alle ore 12,00..

Al momento della stipula del contratto, l'Impresa dovrà dichiarare il proprio domicilio a tutti gli effetti del contratto stesso nel caso sia diverso da quello della sede legale.

L'Impresa dovrà inoltre comunicare l'ubicazione della propria sede operativa ed i relativi recapiti (telefono, fax, PEC e n. verde).

ART. 3.12 RESPONSABILE TECNICO DELL'IMPRESA

L'Impresa, nella gestione del servizio, individuerà un **Responsabile Tecnico** tra il proprio personale dipendente che abbia conseguito almeno il diploma di scuola media superiore e abbia almeno 2 anni di esperienza maturati nella specifica attività dell'Impresa.

Prima della sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto o della stipulazione del contratto, l'Impresa dovrà indicare il nominativo del Responsabile Tecnico designato e presentare idonea documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti minimi sopra indicati da parte dello stesso.

Il Responsabile Tecnico dell'Impresa per l'appalto in oggetto, ha il compito di:

- intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'espletamento del servizio, svolgendo il ruolo di diretto interlocutore con il Comune per tutto quanto concerne la gestione tecnica ed operativa del servizio in appalto;
- coordinare, gestire e controllare il personale dell'Impresa;

con spirito di fattiva e leale collaborazione nei confronti del Comune.

Tale Responsabile, in particolare, deve:

- garantire la propria reperibilità dalle ore 6.00 alle ore 18.00, dal lunedì al sabato, esclusi i giorni festivi, mediante l'utilizzo di strumentazione idonea, la cui fornitura ed i costi di utilizzo sono a carico dell'Impresa. **In caso di malattie o ferie, il Responsabile Tecnico dovrà essere sostituito da altro addetto formalmente delegato dall'Impresa, previa tempestiva comunicazione al Responsabile dell'esecuzione del contratto;**
- rendersi disponibile per l'effettuazione di sopralluoghi congiunti con il Responsabile dell'esecuzione del contratto presso utenze particolarmente problematiche dal punto di vista della gestione dei rifiuti e per la risoluzione di problematiche varie riscontrate sul territorio;
- deve presentarsi, su richiesta del Responsabile dell'esecuzione del contratto, presso il Servizio Ambiente del Comune per il ritiro di eventuali "ordini di servizio" e per relazionare sull'andamento dei servizi;

- gestire, in modo continuativo, la sicurezza del personale dipendente dall'Impresa, e coordinare, dal punto di vista operativo e della sicurezza, le eventuali imprese subappaltatrici, per rendere compatibili e coerenti le attività svolte dalle stesse nell'ambito del presente C.S.A. e per coordinare i piani e le misure per la sicurezza adottati ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., in conformità ai Documenti di Valutazione dei Rischi redatti da ciascuna impresa;
- disporre e controllare l'adozione e la corretta applicazione delle norme antinfortunistiche e delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, l'impiego delle cautele imposte da leggi e regolamenti per la tutela dell'integrità fisica del personale addetto al servizio (relativamente all'impresa propria e a quelle subappaltatrici) e dei terzi e per la tutela dei beni pubblici e privati;
- stabilire e far rispettare le direttive relative alle procedure di sicurezza e ambientali che devono essere osservate nella gestione di materiali infiammabili, tossico-nocivi o pericolosi;
- assicurarsi che per l'esecuzione del servizio sia scelto personale capace ed idoneo, istruito preventivamente sul servizio da svolgere e sulle modalità operative dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei dispositivi individuali di protezione (DPI) previsti;
- assicurarsi che tutti i macchinari, i mezzi e le attrezzature dell'Impresa siano mantenuti in ogni momento, a cura della stessa, in perfetto stato di efficienza.

L'Impresa dovrà indicare, all'interno del "Progetto Tecnico – Operativo", le modalità di esecuzione del controllo dei servizi appaltati sia da parte del proprio Responsabile Tecnico che di eventuali altre figure professionali dalla stessa individuate.

ART. 3.13 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO – CONTROLLI

Responsabile del procedimento cui all'art.10 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e all'art. 272 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. è il Responsabile del Servizio Territorio ed Ambiente ,ad esso sono assegnate le funzioni di cui all'art. 272 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., che verranno svolte con il supporto dei dipendenti del predetto ufficio del Comune.

ART. 3.14 OBBLIGO DI DOCUMENTAZIONE

Considerati:

- gli obiettivi di risparmio delle risorse naturali, ambientali ed economiche che il Comune persegue attraverso l'organizzazione delle raccolte differenziate dei rifiuti;
- l'impegno del Comune ad effettuare campagne di informazione e di sensibilizzazione della popolazione sul problema dello smaltimento differenziato dei rifiuti urbani e tenuto conto che di tali iniziative il Comune vuole valutare in generale gli effetti nel medio e lungo periodo; risulta indispensabile che l'Impresa trasmetta tempestivamente al Comune i dati e le informazioni richiesti sull'andamento dei servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani, sul territorio Comunale.

Tali informazioni devono riguardare in particolare le quantità raccolte, gli aspetti organizzativi e qualitativi dei servizi di raccolta.

Si pone in evidenza, altresì, che le informazioni suddette rientrano in un contesto di eventuali proposte e/o modalità integrative – migliorative dei servizi offerti rispetto a quanto richiesto nel presente C.S.A. così come esposto nell'ambito del "Progetto Tecnico – Operativo", da presentarsi in sede di gara.

Art. 3.15 ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA

Oltre agli oneri risultanti dagli articoli del presente C.S.A., l'Impresa dovrà provvedere, a proprie cura e spese:

- a. al pagamento di tutte le imposte e tasse generali e speciali senza diritto di rivalsa che colpiscono o potranno colpire in qualsiasi momento l'Impresa per l'esercizio di tutti i servizi previsti nel presente C.S.A. e nei restanti documenti di gara;

- b. qualora rilevasse errati conferimenti di rifiuti da parte degli utenti, a darne tempestiva comunicazione al Responsabile dell'esecuzione del contratto e alla Polizia Locale. Solo in tal caso potrà astenersi dal ritiro del rifiuto applicando sullo stesso una comunicazione adesiva, fornita a cure e spese dell'Impresa stessa, di "rifiuto non conforme" il cui testo e le cui modalità di applicazione devono essere proposti dall'Impresa all'interno del "Progetto Tecnico – Operativo" da presentare in sede di gara e, successivamente, meglio concordati con il Responsabile del Servizio dell'esecuzione del contratto e la Polizia Locale. L'utilizzo di tale comunicazione potrà avere luogo solo previa adeguata campagna informativa agli utenti ad opera dell'Impresa stessa da proporre anch'essa all'interno del "Progetto Tecnico – Operativo". Il responsabile tecnico dell'impresa, unitamente al Responsabile dell'esecuzione del contratto, dovrà recarsi presso le utenze più problematiche per verificare il motivo del ripetersi delle non conformità e per individuare, con il necessario coinvolgimento dell'utenza, una possibile risoluzione delle stesse, in modo da ottenere del materiale in grado di essere accettato nei relativi impianti di destinazione;
- c. a consegnare al Comune, dandone comunicazione alla Polizia Locale, tutti gli oggetti di valore rinvenuti dal proprio personale durante l'espletamento del servizio per la consegna al legittimo proprietario;
- d. a mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Comune per lo svolgimento dei servizi e su tutti i dati relativi ai servizi che sono di proprietà esclusiva del Comune stesso. L'Impresa è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie, relativi ai luoghi in cui si svolgeranno i servizi, salvo esplicito benestare del Comune. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

Sarà cura dell'Impresa produrre, prima della consegna dei servizi, un elenco dell'organico aziendale in cui siano evidenziati, oltre ai nominativi dei titolari dell'Impresa:

- **il domicilio dell'Impresa completo di recapito telefonico;**
- **il nominativo del Responsabile Tecnico dell'Impresa completo di recapito telefonico;**
- **i nominativi dei dipendenti dell'Impresa da impiegarsi nei servizi compresi nel presente appalto;**
- **elenco dei mezzi da impiegarsi nei servizi compresi nel presente appalto, indicando distintamente il tipo, la targa, la data di immatricolazione, il numero di contrassegno, la tara (in funzione delle condizioni di impiego), la portata massima, l'autorizzazione ad operare per lo specifico servizio.**

L'Impresa dovrà comunicare al Responsabile dell'esecuzione del contratto, entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dal manifestarsi della causa, tutte le eventuali successive variazioni rispetto alle informazioni fornite.

In particolare l'Impresa dovrà comunicare tempestivamente, per i periodi temporanei di assenza (ferie, malattia) del Responsabile Tecnico dell'Impresa, il nominativo ed il recapito telefonico del relativo sostituto.

L'Impresa dovrà trasmettere, **entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dal loro verificarsi**, al Responsabile dell'esecuzione del contratto tutte le variazioni intervenute nell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, quali ad esempio l'inserimento di nuovi mezzi, la demolizione di altri, variazioni di categoria o di classe, relative allo svolgimento dei servizi oggetto del presente C.S.A.. In ogni caso tali modifiche non potranno essere peggiorative rispetto al "Progetto Tecnico – Operativo" presentato in sede di gara ed approvato dal Comune.

Al termine del contratto l'Impresa dovrà:

- consegnare ogni proprietà ed ogni attrezzatura comunale concessa eventualmente in uso dal Comune o gestita in virtù del presente appalto, indipendentemente dall'esistenza di eventuali suoi crediti e senza poter vantare diritto di ritenzione. In caso di mancata consegna il Comune potrà rivalersi nei confronti dell'Impresa avvalendosi della cauzione definitiva;
- provvedere al ritiro di tutti i contenitori dalla stessa posizionati presso la piattaforma ecologica e al trasporto presso gli impianti finali di tutti i rifiuti ivi presenti.

Le attività rese ai sensi del presente articolo rientrano ad ogni effetto nel canone d'appalto, essendosene tenuto giusto conto nella formazione dell'offerta.

ART. 3.16 COMPORTAMENTO E COOPERAZIONE

Gli addetti al servizio osserveranno un comportamento improntato alla massima collaborazione e cortesia verso gli utenti.

E' fatto obbligo all'Impresa di comunicare per iscritto al Responsabile dell'esecuzione del contratto e alla Polizia Locale eventuali inconvenienti, irregolarità, cause di impedimento, disagi, rilevati dagli operatori nell'espletamento dei servizi, con indicazione del tipo di difformità, del luogo (indirizzo e, ove possibile, numero civico) e dell'ora in cui è stata riscontrata, al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento degli stessi. In particolare l'Impresa dovrà:

- segnalare l'uso improprio di contenitori e sacchi per le raccolte differenziate, la mancata o non corretta differenziazione dei rifiuti, il conferimento di rifiuti esclusi dai servizi, il parcheggio di veicoli d'intralcio alla pulizia meccanizzata, la presenza di depositi abusivi di rifiuti, ecc.;
- fornire la propria collaborazione alla Polizia Locale per l'individuazione di contravventori e per l'effettuazione di attività ispettive sui rifiuti necessarie all'individuazione dei trasgressori ai fini della comminazione delle sanzioni previste.

Nel caso di inadempienze a disposizioni o a norme comunicate dall'Impresa o da altro soggetto, il Comune opererà in relazione alle disposizioni dei regolamenti di igiene urbana anche con l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente normativa a carico dei trasgressori.

ART. 3.17 RESPONSABILITA' ED ACCERTAMENTO DANNI

I servizi dovranno essere eseguiti secondo le prescrizioni tecniche di cui al presente C.S.A. ed al "Progetto Tecnico – Operativo" presentato in sede di gara ed approvato dal Comune, nonché secondo le direttive ed il controllo del Responsabile dell'esecuzione del contratto.

Nell'esecuzione dei servizi l'Impresa dovrà aver cura di attuare tutte le cautele, i provvedimenti e gli accorgimenti tecnici e organizzativi, atti a:

- evitare danni a beni pubblici e privati;
- salvaguardare la flora, la fauna, l'ambiente ed il paesaggio;

osservando le disposizioni contenute nel D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e di tutte le norme in vigore in materia antinfortunistica. Ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Impresa. L'Impresa è sempre responsabile, senza riserve ed eccezioni, sia verso il Comune che verso i terzi, di qualunque danno arrecato alla proprietà, all'ambiente ed alle persone in dipendenza dell'esecuzione dei servizi ed è alla pari responsabile dei sinistri e dei danni, anche se fortuiti, che potessero derivare agli addetti al servizio, alle persone, agli animali, alle cose o all'ambiente, sollevando pertanto il Comune nonché i propri dipendenti, da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi; essa è pure responsabile dell'operato e del contegno dei propri dipendenti e degli eventuali danni che dal proprio personale o dai mezzi impiegati potessero derivare al Comune o a terzi.

Qualora nell'esecuzione delle prestazioni avvengono sinistri alle persone, o danni alle proprietà, il Responsabile dell'esecuzione del contratto predisporrà apposita relazione e conseguentemente adotterà gli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre per il Comune le conseguenze dannose.

In caso di danni procurati dal personale e dai mezzi di trasporto e di lavoro dell'Impresa al patrimonio comunale (rotture recinzioni, cancelli, vetrate, pilastri, zoccolature, cordoli, marciapiedi, chiusini, idranti, pavimentazioni, impianti in genere, ecc.):

- il Responsabile dell'esecuzione del contratto di conseguenza né darà tempestiva informazione all'Impresa, la quale potrà richiedere l'effettuazione, entro il giorno lavorativo successivo, di un sopralluogo congiunto alla presenza del proprio Responsabile Tecnico;
- il ripristino dello stato dei luoghi dovrà avvenire **entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi**, a carico e spese dell'Impresa, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa. Nel caso in cui la stessa non provveda nel termine indicato, il Responsabile del Servizio farà eseguire d'ufficio gli interventi i cui costi verranno detratti dal credito dell'Impresa, eventualmente ricorrendo

all'uso della cauzione definitiva. In alternativa l'Impresa potrà coprire tali spese avvalendosi di propria polizza assicurativa, dandone comunicazione scritta al Responsabile dell'esecuzione del contratto entro il termine sopra specificato.

Per la stipulazione del contratto, l'Impresa dovrà presentare copia di propria idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi del servizio nelle forme previste dall'art.129 del D.Lgs.163/2006 e dall'art. 125 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. avente durata almeno pari a quella del contratto e contenente l'espressa rinuncia da parte della compagnia assicurativa ad ogni rivalsa nei confronti del Comune. Dovranno essere consegnate al Responsabile dell'esecuzione del contratto anche le copie delle quietanze di rinnovo ad ogni scadenza anniversaria. Nel novero dei terzi dovranno essere indicati anche il Comune ed i suoi dipendenti.

Tale polizza assicurativa dovrà tenere conto specificatamente della responsabilità civile verso terzi e verso i propri dipendenti, per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dall'attività di gestione del servizio, e per ogni danno alle opere preesistenti anche se qui non menzionato. La somma assicurata a copertura di eventuali danni di esecuzione, compresi quelli ambientali, dovrà essere almeno pari a **€5.000.000,00** ed il massimale per l'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi (RCT) e prestatori di lavoro (RCO) dovrà essere pari almeno a € 2.000.000,00.

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di consorzio di Imprese, ai sensi dell'art.2602 del cc), l'impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziato. In caso di impossibilità, le Mandanti o le Consorziato dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate. In caso di Consorzio tra cooperative di produzione e lavoro e di Consorzio tra imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle imprese consorziate.

In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'Impresa dovrà contemplare la copertura assicurativa per RCT/RCO del subappaltatore.

L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze non consentono di procedere alla stipula del contratto o alla prosecuzione dello stesso, ad insindacabile giudizio del Comune, per fatto e colpa dell'Impresa. Sanzioni eventuali cui il Comune dovesse essere costretto per fatti e/o atti riconducibili allo svolgimento dei servizi sia riguardo agli aspetti burocratico/amministrativi sia riguardo a quelli esecutivi di competenza dell'Impresa danno diritto di rivalsa nei confronti della stessa. In tal caso il Comune informerà l'Impresa dell'atto contestativo e dell'eventuale sanzione affinché la stessa possa intervenire, avendovi interesse, presso gli organi contestanti e/o sanzionanti nella fase procedimentale. Il diritto di rivalsa si attualizza con il pagamento della sanzione da parte del Comune e può essere fatto valere con la cauzione definitiva, salvo che l'Impresa, dietro esplicita richiesta del Comune, provveda direttamente al pagamento della sanzione stessa.

ART. 3.18 OBBLIGHI DELL'IMPRESA IN ORDINE AL PERSONALE IMPIEGATO – OBBLIGHI DEL PERSONALE – NORME DI SICUREZZA

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente C.S.A. e dai restanti documenti di gara, l'Impresa dovrà avere alle proprie dipendenze personale operativo in numero e di qualifica sufficienti ed idonei a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti. Pertanto le imprese partecipanti, in sede di offerta, dovranno indicare nel "Progetto Tecnico – Operativo" il numero di addetti impiegati per ciascun servizio da svolgere.

Oltre al personale in servizio, l'Impresa deve mettere a disposizione anche il personale necessario per la sostituzione in caso di ferie o malattia e a **trasmettere al Comune, al momento dell'avvio dei servizi:**

- **l'elenco nominativo del personale, specificando la relativa qualifica d'inquadramento, la mansione svolta ed il servizio di assegnazione.** In particolare dovrà essere indicato il nominativo del responsabile tecnico dell'Impresa;
- **il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi ed il Rappresentante dei Lavoratori.**

L'Impresa dovrà comunicare al Responsabile dell'esecuzione del contratto, entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dal manifestarsi della causa, tutte le eventuali successive variazioni rispetto alle informazioni fornite;

L'Impresa inoltre dovrà:

- osservare integralmente, nei riguardi del personale e, in caso di cooperative, dei soci, il trattamento economico – normativo stabilito dal C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE ed eventuali accordi territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi, per l'intera durata dell'appalto, anche se l'Impresa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale od artigiana o dalla struttura e dimensione dell'Impresa e da ogni altra sua qualifica giuridica, economica o sindacale;
- osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva. Il Comune richiederà d'ufficio il rilascio del DURC per verificare l'adempimento di tali obblighi nei casi previsti dall'art. 6, comma 3, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- trasmettere, qualora richiesto dal Comune, copia dei versamenti contributivi eseguiti;
- sottoporre il proprio personale dipendente a tutte le profilassi e cure previste dalla legge, dal CCNL FISE – ASSOAMBIENTE e dalle autorità sanitarie competenti per il territorio;
- rispettare, se applicabile, la normativa relativa alle assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n.68/1999 e s.m.i.;
- osservare e far osservare le norme derivanti dalle vigenti leggi relative alla prevenzione di infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, la tubercolosi ed altre malattie professionali, ed ogni altra disposizione in vigore per la tutela dei lavoratori. L'Impresa deve provvedere che sia rigorosamente rispettata l'osservanza delle norme sopra citate anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti ferme restando le responsabilità civili e penali dei subappaltatori stessi. Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato dal Comune non esime l'Impresa dalla suddetta responsabilità;
- organizzare i propri dipendenti e a fornire loro un'adeguata formazione ed informazione nel pieno rispetto della normativa sulla sicurezza del lavoro. Per tutto quello che riguarda la materia di prescrizioni minime di sicurezza e di salute da osservare si rimanda a quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e nelle altre normative di settore. Il Comune si riserva di richiedere all'Impresa misure di sicurezza integrative rispetto a quelle che per legge la stessa è tenuta ad adottare, per salvaguardare l'incolumità delle persone e l'igiene ambientale;
- dotare il personale di attrezzature antinfortunistiche rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa di riferimento e a verificarne il corretto utilizzo;
- mantenere la dotazione regolamentare di pronto soccorso su ogni mezzo ed in ogni propria sede;
- garantire l'immediato ricovero al più vicino ospedale del personale infortunato o colpito da malore;
- segnalare al Responsabile dell'esecuzione del contratto, tempestivamente e comunque **entro il primo giorno lavorativo successivo**, il verificarsi di:
 - infortuni occorsi ai propri dipendenti;
 - incidenti con impatto sull'ambiente o sulla sicurezza;
 avvenuti durante lo svolgimento dei servizi;
- **predisporre e depositare prima della consegna dei servizi, ai sensi dell'art.131 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., il piano operativo di sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei servizi**, che dovrà essere integrato in caso di osservazioni formulate dal Comune a seguito di sua valutazione.

Sono a carico dell'Impresa tutti gli oneri previsti per l'elaborazione, stesura, modifica, aggiornamento del POS nonché gli oneri per l'attuazione di tutte le misure necessarie previste dal citato Piano e dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. con particolare riferimento a: dispositivi di protezione individuale, attrezzature, movimentazione di carichi, segnaletica, ecc..

Tutte le attrezzature, macchine e mezzi impiegati nel servizio dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge, di sicurezza e di rispetto dell'ambiente (inquinamento acustico ed atmosfera), rese obbligatorie dalle vigenti disposizioni in materia di circolazione stradale, in particolare l'adozione degli accorgimenti necessari a garantire la sicurezza e la fluidità del traffico, nonché l'incolumità dei pedoni. L'Impresa è, inoltre, tenuta ad istruire opportunamente il personale impiegato nello svolgimento dei servizi, in modo che sia garantito il rispetto di tutte le prescrizioni del Codice della strada, al fine di evitare ogni possibile sinistro.

Il personale in servizio dovrà:

- a) essere fornito, a cura e spese dell'Impresa, di divisa completa di targhetta di identificazione personale sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale deve essere unica, con colore identico per tutti gli operatori e a norma del vigente C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE e rispondente alle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica ed alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite dalla normativa tecnica di riferimento vigente. In relazione alle condizioni meteorologiche, l'Impresa dovrà provvedere alla dotazione per il personale di indumenti intesi sia a riparare lo stesso dalle avversità atmosferiche, sia a garantire il regolare espletamento dei servizi;
- b) mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le Autorità e uniformarsi alle disposizioni impartite dal presente Capitolato d'appalto ed emanate dal Comune in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti dall'Impresa stessa, rispettando le norme antinfortunistiche e mantenendosi inoltre educato e rispettoso. Ove ciò non fosse, il Responsabile dell'esecuzione del contratto ne informerà l'Impresa la quale dovrà procedere secondo quanto previsto nel CCNL FISE – ASSOAMBIENTE. Il Comune si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione del personale palesemente inidoneo allo svolgimento dei compiti assegnati o autore di gravi comportamenti lesivi per il Comune stesso;
- c) avere padronanza della lingua italiana;
- d) essere costantemente in possesso di regolare documento di identificazione personale e delle autorizzazioni di legge necessarie alla conduzione dei mezzi ad esso assegnati.

Il Comune è estraneo ad ogni controversia che dovesse insorgere tra:

- l'Impresa ed il proprio personale impiegato nei servizi;
- l'Impresa ed il gestore uscente

anche nel caso di mancata applicazione dei C.C.N.L. nei confronti del personale addetto dall'Impresa, fatti salvi obblighi e facoltà previste in materia dalla legge.

Salvo che per cause di forza maggiore, a partire dal dodicesimo mese precedente alla scadenza del contratto non saranno ammesse variazioni nell'organico dell'Impresa in servizio.

ART. 3.19 MEZZI, ATTREZZATURE E MATERIALI DELL'IMPRESA

Per il corretto espletamento dei servizi l'Impresa dovrà fornire, a sua cura e spese, mezzi, attrezzature e strumentazioni di tipologie, caratteristiche e quantità sufficienti all'effettuazione di tutti i servizi descritti nel presente C.S.A., come specificati dall'Impresa nel proprio "Progetto Tecnico – Operativo" presentato in sede di gara ed approvato dal Comune. L'Impresa dovrà, altresì, garantire le scorte necessarie.

L'Impresa dovrà, indipendentemente dai mezzi e dalle attrezzature indicate in sede di gara, fornire gli stessi in numero e con caratteristiche sufficienti per rendere il servizio finito a regola d'arte, senza poter avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi specie aggiuntivi rispetto al canone d'appalto offerto in sede di gara.

Tutti i mezzi, le attrezzature, le apparecchiature, i dispositivi di protezione individuale ed in genere tutta la strumentazione occorrente per l'esecuzione dei servizi dovranno:

- essere rispondenti alle normative relative alla marcatura CE, ai requisiti di sicurezza e alle prescrizioni igienico – sanitarie vigenti;
- essere in ottime condizioni di efficienza e di stato di decoro, ed in possesso di tutte le autorizzazioni/iscrizioni/attrezzature di registrazione dati previste dalla normativa vigente in materia di trasporto di rifiuti;
- rispettare le normative in materia di scarichi ed emissioni gassose e rumorose in atmosfera, in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto. Dovranno essere privilegiati sistemi di carburazione volti all'abbattimento delle emissioni di gas di scarico.

In particolare i mezzi utilizzati per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti e per la pulizia del territorio dovranno essere idonei:

- per dimensione alle diverse situazioni di larghezza delle strade interessate dal servizio;

- per numero e capacità di carico alla quantità massima ipotizzabile di rifiuti stessi prodotti nel territorio di Cesate.

Tutti gli automezzi impiegati su strada dovranno, altresì, rispondere alle caratteristiche richieste dal codice della strada e dalle normative vigenti, con particolare riguardo ai dispositivi segnaletici da rapportare alle diverse modalità operative. Inoltre dovranno essere tutti correttamente assicurati, omologati e revisionati secondo la normativa vigente in materia.

L'Impresa deve impiegare per l'esecuzione dei servizi di nettezza urbana e di raccolta rifiuti, automezzi di caratteristiche cromatiche identiche.

Oltre all'ordinario ritiro del rifiuto sfuso o in sacchi, i mezzi per le raccolte dei rifiuti devono essere attrezzati con idonei optional finalizzati a garantire vuotature di cassonetti e bidoni aventi diverse tipologie di attacchi e diverse capacità.

L'Impresa è, altresì, obbligata a sostenere tutti gli oneri per mantenere in perfetta efficienza e conveniente decoro i mezzi e le attrezzature mediante ordinarie e straordinarie operazioni di pulizia, disinfezione, riparazione, manutenzione, rinnovamento dei relativi materiali di consumo e, se necessario, di riverniciatura. Qualora i mezzi vengano impiegati per servizi di raccolta rifiuti di diversa tipologia dovranno essere lavati internamente, al fine di evitare la miscelazione di materiale. Tale lavaggio dovrà essere effettuato in luoghi idonei e dotati delle necessarie autorizzazioni.

A tal fine l'Impresa dovrà consegnare al Responsabile dell'esecuzione del Contratto:

- **prima della consegna dei servizi: l'elenco dei mezzi operanti, indicando distintamente il tipo, la targa, la data di immatricolazione, il numero di contrassegno, la tara (in funzione delle condizioni di impiego), la portata massima, l'autorizzazione ad operare per lo specifico servizio, eventuali optional (ad es. Sistemi di vuotatura cassonetti/bidoni);**
- **entro 7 (sette) giorni dal loro verificarsi: apposite comunicazioni indicanti eventuali modifiche avvenute relativamente ai mezzi e alle attrezzature utilizzate dall'Impresa nell'erogazione dei servizi.**

I mezzi che giornalmente iniziano il servizio nel territorio del Comune di Cesate dovranno essere completamente vuoti.

TITOLO IV PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITA' DI EFFETTUAZIONE APPLICABILI AI SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI

ART. 4.1 GENERALITA' ED ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Nei seguenti articoli sono illustrate le prescrizioni minime alle quali l'Impresa dovrà attenersi per l'esecuzione dei vari servizi.

Le imprese concorrenti potranno comunque, nella formulazione dell'offerta, proporre separatamente tutte le varianti od integrazioni giudicate necessarie o opportune, dando giustificazione della loro convenienza tecnica.

Il "Progetto Tecnico – Operativo" dei servizi richiesti in ambito delle raccolte, della nettezza urbana per la raccolta differenziata, da presentare in sede di gara, deve prevedere periodiche e diversificate iniziative di formazione, informazione mirate al miglioramento continuo della qualità del servizio e della collaborazione dei cittadini, per la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente comunale.

In particolare l'Impresa dovrà rispettare le seguenti scadenze e compiti minimi:

Adempimento	Scadenze
<p>Studio, stesura, stampa e distribuzione, a tutte le utenze, di opuscolo che esemplifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - come effettuare la raccolta differenziata, secondo quanto stabilito in sede di gara. - calendario per la raccolta dei Rifiuti solidi Urbani, avente come caratteristiche minime indicazioni di tutte le tipologie di rifiuti. - indicazioni degli orari di apertura della piattaforma ecologica, - elenco dei materiali conferibili presso la piattaforma ecologica - indicazione di ogni cambiamento della raccolta a seconda delle varie festività, ecc.. <p>Prima di procedere alla stampa l'Impresa dovrà ottenere apposito assenso dal Comune, il quale potrà richiedere all'Impresa di apportare tutte le necessarie modifiche ed integrazioni ritenute opportune.</p> <p>Le copie, da stamparsi almeno in quadricromia, dovranno essere in una quantità pari a 6500.</p> <p>Tutte le copie non distribuite (oltre alla versione informatica completa) dovranno essere recapitate presso la sede del Palazzo Comunale</p>	<p>Entro 6 (sei) mesi dall'aggiudicazione</p>
<p>Corsi di formazione ed informazione: es. compostaggio domestico o ogni altra attività atta a promuovere la sostenibilità ambientale e il benessere responsabile ed interventi di educazione ambientale nelle scuole (comprensivo delle attività di progettazione, coinvolgimento scuole e di realizzazione nelle classi).</p>	<p>Entro ciascun anno di validità dell'appalto dovranno essere realizzati come minimo due corsi rivolti alla cittadinanza e un progetto di educazione ambientale nelle scuole per un totale di n. 10 classi</p>

Contributo economico da mettere a disposizione del Comune per la valorizzazione dell' ambiente la cui risorsa economica sarà interamente gestita dall'azienda su scelte progettuali dell'Amministrazione	Entro ciascun anno di validità dell'appalto dovranno essere realizzati n. 2 interventi su richiesta dal Comune
--	---

L'Impresa potrà proporre nel proprio "Progetto Tecnico – Operativo", dettagliandone tempistiche e modalità di esecuzione, lo svolgimento, senza oneri aggiuntivi rispetto al canone offerto in sede di gara, di altre attività di formazione ed informazione dirette all'utenza relative alle modalità di svolgimento dei servizi, di corretta separazione dei rifiuti e di pulizia del territorio allo scopo di aumentarne la collaborazione. Tali proposte concorreranno alla valutazione complessiva dell'offerta tecnica.

Quanto sopra descritto dovrà essere sottoposto all'approvazione del Comune, per la successiva realizzazione, a cura e spese dell'Impresa, ferma restando la possibilità del Comune di indicare iniziative diverse in sostituzione di quelle proposte.

In carenza di tale approvazione, l'Impresa non potrà utilizzare il materiale o attuare le azioni previste.

Il servizio di raccolta delle varie frazioni dei rifiuti urbani provenienti da fabbricati ed insediamenti civili in genere, posti entro la zona elencata e delimitata negli appositi allegati, dovrà essere svolto secondo il calendario di seguito riportato.

CALENDARIO RACCOLTE

Tipologia	Giorni della settimana
Umido	Lunedì e Giovedì su tutto il territorio comunale
Plastica, lattine e tetrapak	Lunedì su tutto il territorio comunale
Carta/Cartone	Martedì su tutto il territorio comunale
Vetro	Martedì su tutto il territorio comunale
Secco/indifferenziato	Venerdì su tutto il territorio comunale
Spazzamento meccanico del suolo pubblico	Mercoledì e Sabato su territorio comunale come allegato 1
Spazzamento, raccolta e pulizia dell'area e delle vie limitrofe del mercato	Giovedì

ART. 4.2 MODALITA' DELLA RACCOLTA PORTA A PORTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI NON RECUPERABILI (SECCO) E DELLE FRAZIONI RECUPERABILI

Il servizio di raccolta dei rifiuti non dovrà essere espletato qualora uno dei giorni di raccolta coincida con una particolare festività comunicata dall'impresa. In tal caso il servizio dovrà essere svolto il giorno prima od il giorno successivo al giorno festivo senza pregiudizio per la raccolta in eventuali altre zone o lo svolgimento di altri servizi disciplinati dal presente C.S.A..

Nel caso in cui le giornate festive si susseguano superando i due giorni, il servizio dovrà essere svolto il primo giorno utile. In ogni caso l'Impresa dovrà organizzare a propria cura e spese, previa approvazione del contenuto da parte del Comune, un'adeguata informazione della cittadinanza a mezzo di manifesti e/o volantini e/o altri sistemi di comunicazione.

Il servizio di raccolta rifiuti dovrà essere svolto sempre nella stessa successione e nel lasso temporale compreso **tra le ore 6,00 e le ore 12,00**.

L'Impresa dovrà far intervenire tutti i mezzi ed il personale necessario al fine di non prorogare i tempi di raccolta.

In caso di ritardi il Comune provvederà all'applicazione di penali come specificato nel presente C.S.A..

In qualsiasi caso, il personale dovrà essere reperibile, dal lunedì al sabato, esclusi i festivi, **dalle ore 7,00 alle ore 12,00** continuato, nell'evenienza di segnalazione da parte dei cittadini di mancato ritiro di una qualsiasi frazione di rifiuto. Per "reperibile" si intende l'effettiva presenza sul territorio di operatori in grado di ottemperare a quanto indicato dal Responsabile dell'esecuzione del contratto o dalla segnalazione recepita dal numero verde **entro 120 (centoventi) minuti dalla relativa richiesta**, anche telefonica.

Il Responsabile Tecnico dell'Impresa dovrà comunicare al responsabile dell'esecuzione del contratto la non esposizione del rifiuto o l'esposizione errata dello stesso da parte delle utenze, specificandone l'esatto indirizzo, in forma scritta tramite fax o PEC, **entro le ore 14,00** di ogni giornata lavorativa, in modo che ne possa essere informata la Polizia Locale per gli adempimenti conseguenti.

La frazione di rifiuti non recuperabili (secco) dovrà essere smaltita presso il Termovalorizzatore.

Le fasi di raccolta e trasporto dei rifiuti dovranno essere svolte in modo da garantire efficienza funzionale ed efficacia igienica nonché la piena soddisfazione dell'utenza.

L'esposizione dei rifiuti da parte delle utenze avrà luogo secondo quanto prescritto dal "Regolamento Comunale di igiene urbana reperibile sul sito comunale.

I rifiuti dovranno essere conferiti dalle utenze nel seguente modo:

- **Frazione secca non recuperabile (RSU):** sacchi trasparenti a perdere o contenitori rigidi;
- **Plastica:** sacchi trasparenti a perdere;
- **Carta e cartone:** sfusio legati con spago o posizionati in contenitori di carta e cartone;
- **Vetro e lattine:** in contenitori;
- **Frazione umida:** in bidoncini rigidi contenenti sacchi in mater-bi o equipollente.
- **Gli Enti pubblici e gli altri enti autorizzati (scuole, carabinieri, ecc.)** potranno utilizzare contenitori anche per la frazione carta/cartone.

In caso di accidentale danneggiamento dei contenitori esposti dagli utenti, l'Impresa provvederà alla loro sostituzione a sue cure e spese previa verifica.

L'Impresa è tenuta:

- a segnalare al Responsabile dell'esecuzione del contratto tutte le situazioni ed i comportamenti delle utenze che risultino di ostacolo all'agevole espletamento dei servizi ed al raggiungimento degli obiettivi che il Comune e l'Impresa si sono prefissati di conseguire;
- a ritirare esclusivamente i rifiuti conferiti correttamente, e a segnalare, come sopra specificato, al Responsabile dell'esecuzione del contratto e all'utenza stessa, l'erronea esposizione del materiale.

Su ogni sacco/contenitore non ritirato (perché non conforme a quanto sancito da questo C.S.A.) l'Impresa dovrà provvedere ad affrancare un apposito cartellino/avviso con l'indicazione del problema riscontrato; tale adesivo sarà proposto dall'Impresa e approvato dal Comune.

Tutti i costi di studio, realizzazione e distribuzione dello stesso si intendono a carico dell'Impresa.

Il Responsabile Tecnico dell'Impresa prenderà contatto onde qual volta ritenuto necessario con il Responsabile dell'esecuzione del contratto per eventuali consegne (servizi da effettuare e disposizioni varie) ed incombenze di ogni genere relative ai servizi di igiene urbana.

Tale Responsabile, che avrà funzioni di coordinamento delle varie attività di igiene urbana, dovrà essere dotato di telefono portatile per essere reperito da parte del Responsabile dell'esecuzione del contratto durante gli orari di servizio.

ART. 4.3 SPECIFICITA' DELLA RACCOLTA

Il servizio non comprende la raccolta ed il trasporto dei rifiuti che non possono essere classificati quali residui provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere, nonché in particolare:

- a) i rifiuti radioattivi;
- b) i rifiuti risultanti dalla prospezione, dall'estrazione, dal trattamento, dall'ammasso di risorse minerali o dallo sfruttamento delle cave;
- c) le carogne e i seguenti rifiuti agricoli: materie fecali e altre sostanze naturali non pericolose utilizzate nell'attività agricola;
- d) i materiali litoidi o vegetali riutilizzati nelle normali pratiche agricole o di conduzione dei fondi rustici comprese le terre da coltivazione provenienti dalla pulizia dei prodotti vegetali eduli;

- e) le acque di scarico;
- f) i materiali esplosivi in disuso;
- g) ceneri e scorie di impianti centrali di riscaldamento;
- h) le frazioni merceologiche provenienti da raccolte finalizzate, effettuate direttamente da associazioni, organizzazioni e istituzioni che operano per scopi ambientali o caritatevoli, senza fini di lucro;
- i) i materiali non pericolosi che derivano dall'attività di scavo;

ART. 4.4 RACCOLTA DEI RIFIUTI PROVENIENTI DAL CIMITERO COMUNALE

I contenitori saranno svuotati con frequenza minima almeno settimanale, a cura dell'Impresa, tramite idonei automezzi, durante la normale raccolta di rifiuti urbani prevista per la specifica area.

Nei periodi di grande afflusso, es. Commemorazione dei Defunti, il ritiro dovrà essere effettuato anche più volte settimanalmente secondo le eventuali prescrizioni impartite dal responsabile dell'esecuzione del contratto, senza compensi aggiuntivi per l'Impresa rispetto al canone d'appalto.

E' esclusa dal presente articolo la gestione dei rifiuti derivanti da attività di esumazione ed estumulazione la quale sarà affidata, dal gestore dei cimiteri, ad impresa terza che fornirà i necessari formulari di identificazione rifiuto. Sarà comunque compito dell'Impresa provvedere alla compilazione del/i registro/i di carico e scarico dei cimiteri e collaborare, su richiesta del Responsabile dell'esecuzione del contratto, con il Comune per il sistema di tracciabilità SISTRI anche per tali strutture; il Comune fornirà all'Impresa le copie dei formulari di identificazione rifiuto ed ogni altra informazione necessaria ai fini della registrazione.

L'appaltatore dovrà conferire i rifiuti derivanti dalla frazione verde, a propria cura e spese, presso la piattaforma ecologica di Via Po.

ART. 4.5 RITIRO RIFIUTI UTENZE PRIVATE

In caso di servizi svolti per soggetti privati, l'Impresa dovrà preventivamente segnalarli al Comune.

Tale raccolta potrà avere luogo sul territorio di Cesate in orari diversi da quelli in cui avviene l'ordinaria raccolta dei rifiuti urbani di provenienza domestica; il prezzo del servizio sarà corrisposto all'Impresa direttamente dal soggetto richiedente.

Il Comune rimane estraneo ad ogni controversia che dovesse insorgere tra l'Impresa e le utenze private in relazione ai ritardi nei pagamenti dei servizi da parte di queste ultime.

ART. 4.6 SQUADRA TIPO, MEZZI, ATTREZZATURE PER L'ESECUZIONE DELLE RACCOLTE DEI RIFIUTI

All'interno del "Progetto Tecnico - Operativo" da presentare in sede di gara, l'Impresa, tra l'altro, dovrà specificare per ciascun servizio di raccolta rifiuti la composizione della "squadra tipo" da utilizzare, i turni di lavoro del personale nonché il sistema adottato per la sostituzione durante le assenze del personale (festivi, ferie, malattie, ecc.), i mezzi e le strumentazioni che verranno impiegati.

L'Impresa dovrà, indipendentemente dalla "squadra tipo" indicata in sede di gara, fornire personale in numero e con qualifica sufficiente per rendere il servizio finito a regola d'arte, senza poter avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi specie aggiuntivi rispetto all'offerta presentata in sede di gara.

ART. 4.7 TRASPORTO DEI RIFIUTI RACCOLTI

Il trasporto della frazione secca indifferenziata, dal punto di prelievo all'autocollettore a compressione, può essere effettuato da autocarri, motocarri-navetta condotti dall'operatore.

L'autocompattatore stazionerà su area pubblica o adibita al pubblico transito, preferibilmente in parcheggi, slarghi di strade o piazze, per il tempo strettamente necessario, e comunque in orari e posizioni tali da non arrecare intralcio al transito veicolare né molestia alle abitazioni. Alla fine delle attività di trasbordo l'area interessata dovrà essere pulita accuratamente.

Per il trasporto della frazione organica dovranno essere utilizzati automezzi idonei al fine di evitare che dagli stessi fuoriescano liquami.

L'Impresa dovrà avere cura di limitare il tempo che intercorre tra la raccolta ed il trasporto dei rifiuti verso l'impianto di destinazione, compatibilmente con le esigenze di funzionalità ed economicità del servizio, evitando comunque di creare situazioni di rischio igienico - sanitario o di degrado ambientale. Di norma il conferimento dei rifiuti presso gli impianti dovrà avvenire entro le 24 ore successive alla raccolta.

Nel canone annuo sono compresi, oltre al trasporto, i seguenti oneri relativi al conferimento dei rifiuti all'impianto di destinazione:

- pesatura di ogni carico di rifiuti in partenza dal Comune di Cesate tramite la pesa presente presso la piattaforma ecologia che sarà opportunamente revisionata a cura e spese dell'appaltatore,
- produzione della relativa bolla recante data, ora, peso e firma del conducente;
- pesatura di ogni carico di rifiuti in arrivo presso la pesa dell'impianto di conferimento e produzione della relativa bolla, indicante data, ora, peso e firma del ricevitore dell'impianto;

che dovranno essere mensilmente consegnati al Responsabile dell'esecuzione del contratto unitamente al corrispondente formulario di identificazione del rifiuto o all'adeguata documentazione prevista dal sistema di tracciabilità dei rifiuti (SISTR).

Il Comune si riserva la facoltà di controllare la documentazione relativa alle bolle di pesatura suddette al fine della verifica di eventuale difformità di peso; in caso di consistenti differenze verrà richiesto all'Impresa di fornire adeguate giustificazioni a riguardo.

ART. 4.8 TRASPORTO RIFIUTI NEI GIORNI FESTIVI

Il Comune provvederà, su richiesta dell'Impresa, in conformità a quanto disposto con decreto del Ministero LL.PP. in ordine al calendario per la limitazione alla circolazione stradale fuori dai centri abitati, ad autorizzare la circolazione dei veicoli interessati al servizio di igiene urbana.

TITOLO V PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA
--

ART. 5.1 OGGETTO DEL SERVIZIO

Sono oggetto del servizio:

- lo spazzamento meccanico delle strade, delle piazze, dei parcheggi adiacenti alle stesse strade e di altre aree pubbliche;
- la pulizia delle aree spartitraffico e delle rotatorie;
- la sensibilizzazione del pubblico sulle modalità di effettuazione del servizio di pulizia e lavaggio strade anche tramite posizionamento di apposita cartellonistica esplicativa.

ART. 5.2 PREDISPOSIZIONE SEGNALETICA E SENSIBILIZZAZIONE DEI CITTADINI

Allo stato attuale non in tutti gli ambiti oggetto di spazzamento sono segnalati con appositi cartelli fissi di divieto di sosta per agevolare le operazioni di pulizia meccanizzata delle strade e dei parcheggi.

L'impresa dovrà fornire e posizionare, a proprie cure e spese senza oneri aggiuntivi rispetto al canone d'appalto e seguendo le istruzioni operative dettate dalla Polizia Locale, un numero adeguato di cartelli di divieto di sosta per pulizia meccanizzata delle strade, completi di palo che, al termine dell'appalto, resteranno di proprietà del Comune, nel caso in cui:

- l'assenza di cartellonistica comportasse l'impossibilità, da parte dell'Impresa, di eseguire a regola d'arte il servizio di pulizia meccanizzata;
- avvengano dei cambiamenti di giorni od orari di esecuzione della pulizia meccanizzata, anche proposti dall'Impresa nel proprio "Progetto Tecnico – Operativo" presentato in sede di gara e approvato dal Comune.

Il Comune provvederà ad emettere le relative Ordinanze per la disciplina della sosta in dette zone.

Si ricorda che nei casi in cui si rendesse necessario ricorrere all'utilizzo di cartelli provvisori di divieto di sosta indicanti giorni e orari di divieto, gli stessi dovranno essere forniti dall'Impresa, a proprie cure e spese senza oneri aggiuntivi rispetto al canone d'appalto, ed essere dalla stessa posizionati sul luogo interessato prima dell'orario di divieto, nei tempi e modi stabiliti dal vigente Codice della strada ossia **almeno 48 (quarantotto) ore prima**, previa emissione di apposita ordinanza da parte della Polizia Locale su richiesta dell'Impresa stessa.

Al termine dell'appalto i cartelli provvisori resteranno di proprietà dell'Impresa.

Tutti i materiali di segnaletica stradale verticale ed accessori dovranno essere rigorosamente conformi alle tipologie, dimensioni, misure, scritte, simboli e colori di cui:

- al D.P.R. 16/12/1992, n.495 recante il "Regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo Codice della Strada" e s.m.i. con le modifiche e le integrazioni apportate dal D.P.R. 16/09/1996, n.610 e s.m.i.;
- al Decreto del Ministero dei LL.PP. del 31/03/1995 di "Approvazione del Disciplinare tecnico sulle modalità di determinazione di qualità delle pellicole retroriflettenti impiegate per la costruzione dei segnali stradali".

La segnaletica stradale dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- il giorno di spazzamento o di lavaggio;
- l'orario;
- il divieto di sosta;
- la rimozione forzata del veicolo.

L'Impresa dovrà collaborare con il Comune per la predisposizione e diffusione dell'informazione ai cittadini in merito alle modalità di espletamento dei servizi e ad eventuali modifiche apportate, attraverso strumenti di sensibilizzazione quali lettere agli utenti e proprietari di veicoli, cartellonistica, volantini, informazione attraverso mass-media locali, ecc..

ART.5.3 MODALITA' DI ESECUZIONE PER LA PULIZIA DELLE AREE MERCATO, SAGRE, MANIFESTAZIONI E AREE FESTE – SERVIZI A COMPENSAZIONE E SERVIZI NOTTURNI E/O FESTIVI

Ogni giorno di mercato o di utilizzo dell'area feste l'Impresa dovrà procedere compiutamente alla raccolta dei rifiuti ed alla pulizia delle aree del mercato e di festa.

L'Impresa dovrà procedere alla raccolta dei rifiuti residuati dalla effettuazione del mercato ed il servizio dovrà essere programmato per la fine delle operazioni di vendita e terminare entro le 2 ore successive allo svolgimento del mercato stesso.

La raccolta dovrà rispettare il principio della "raccolta differenziata" e, perciò, ogni tipologia di rifiuto separata dai commercianti dovrà essere raccolta e recuperata/smaltita secondo tipologie e metodologie differenti.

Gli operatori provvederanno a selezionare i rifiuti di tipo più ingombrante (differenziando carta/cartone, cassette in plastica, frazione organica e cassette in legno) e a conferirli negli appositi cassoni presso la Piattaforma Comunale, nonché ad accumulare i rifiuti di tipo più minuto sulle quali potrà intervenire la spazzatrice.

Il sito dovrà essere lasciato completamente libero da rifiuti di ogni genere previo spazzamento dell'area.

Laddove necessario l'Impresa dovrà provvedere ad una adeguata disinfezione.

Le operazioni di pulizia comprendono anche le strade e le altre aree immediatamente adiacenti che, a causa del vento o per altre cause, divengono ricettacolo dei rifiuti del mercato.

La pulizia dell'area del mercato dovrà essere realizzata con l'impiego contemporaneo degli opportuni automezzi e dei relativi operatori.

In caso venisse valutata la necessità, l'Impresa dovrà utilizzare altro personale e mezzi in aggiunta e rinforzo a quelli abitualmente in uso al fine di garantire tassativamente la pulizia dell'area di mercato entro l'orario precedentemente specificato.

Nel caso in cui il giorno di mercato coincidesse con una festività, l'Impresa è tenuta comunque ad assicurare il servizio di pulizia dell'area e la rimozione dei rifiuti.

Il Comune, per tramite Responsabile del dell'esecuzione del contratto, ha facoltà di richiedere, nei giorni e negli orari di normale effettuazione del servizio di nettezza urbana e raccolta rifiuti, l'esecuzione, su suolo pubblico, della pulizia generale e dello spazzamento meccanizzato di specifiche superfici che saranno temporaneamente e occasionalmente interessate da manifestazioni pubbliche organizzate o su cui il Comune ha il patrocinio, nonché la raccolta differenziata dei rifiuti. L'eventuale richiesta di effettuazione di tale tipologia di intervento non costituisce diritto a remunerazione e/o aumento del canone nei confronti dell'Impresa da parte del Comune in quanto l'esecuzione di ciascun intervento verrà compensata tramite riduzione, parziale e temporanea, di altri servizi dati in appalto, previa modifica del normale programma di servizio concordata tra il Responsabile dell'esecuzione del contratto ed il Responsabile Tecnico dell'Impresa.

L'Impresa potrà proporre, nel "Progetto Tecnico – Operativo", come miglioria gratuita, un incremento di tale numero di eventi annui.

Su richiesta del Comune, l'Impresa, anche al di fuori del normale orario lavorativo ossia in orari serali e/o in giorni festivi), dovrà garantire, per un numero di 3 (tre) eventi annui, la presenza di personale operativo (squadra tipo/operatore singolo) con il supporto dei mezzi e delle attrezzature necessarie, all'esecuzione della raccolta dei rifiuti e dei servizi di nettezza urbana (pulizia manuale e meccanizzata). Tutti i costi di esecuzione di tali servizi si intendono a completo carico dell'Impresa e compresi nei canoni relativi ai servizi di raccolta dei rifiuti e di nettezza urbana, pertanto l'eventuale richiesta di effettuazione di tale tipologia di interventi non costituisce diritto a remunerazione e/o aumento del canone nei confronti dell'Impresa da parte del Comune.

L'Impresa potrà proporre, nel "Progetto Tecnico – Operativo", come miglioria gratuita, un incremento di tale numero di eventi annui.

ART. 6.1 PENALI

Alle inadempienze connesse con gli obblighi previsti dal Contratto di servizio, dal presente Capitolato speciale, nonché quelle conseguenti a leggi e regolamenti emanati o emanandi, accertate e notificate dal Comune, la Società oltre all'obbligo di ovviare al più presto, sarà passibile di sanzioni amministrative fino a un massimo di Euro 15.000,00 (quindicimila/00) per ogni singola infrazione, determinata dal Comune in relazione alla gravità della violazione, fermo restando in ogni caso il risarcimento del maggiore danno causato.

In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, contro la quale la Società avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro 7 (sette) giorni dalla notifica della contestazione inviata al suo domicilio anche a mezzo fax o telematicamente tramite posta certificata.

Esaminate queste, o trascorso inutilmente il termine anzidetto, sarà applicata dal Responsabile del Servizio, a suo insindacabile giudizio, la penalità come sopra determinata.

Le sanzioni verranno applicate alla Società anche per irregolarità commesse dal personale dipendente dalla stessa e/o per comportamenti scorretti verso il pubblico e/o per indisciplina nello svolgimento delle mansioni assegnate, purché debitamente documentate.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

Fermo restando quanto sopra, la Tabella sotto elencata riporta un elenco non esaustivo di possibili inadempienze e relative sanzioni.

Descrizione inadempienze e sanzioni

- Personale in servizio privo di divisa regolamentare e indumenti di sicurezza secondo la legge 626/94: €. 15,00 (1)
- Personale in servizio privo della targhetta di riconoscimento: €. 5,00 (1)
- Mezzi privi del logo della Società : €. 25,00 (2)
- Mancata manutenzione, pulizia o riverniciatura dei mezzi a seguito di richiesta del Comune: €. 100,00 (3)
- Travaso di rifiuti da mezzi satellite ad autocompattatore in punti non autorizzati: €. 150,00 (3)
- Mancata pulizia punto di travaso rifiuti, da mezzi satellite a compattatore: €. 150,00 (3)
- Mancata effettuazione di un servizio a cadenza giornaliera/bisettimanale: €. 2.500,00 (4)
- Mancata effettuazione di un servizio a cadenza settimanale: €. 5.000,00 (4)
- Mancata esecuzione di un servizio porta a porta nel giorno previsto: €. 500,00 (5)
- Mancata o inadeguata informazione all'utenza circa eventuali spostamenti del giorno di servizio: €. 500,00
- Miscelazione dei rifiuti già conferiti in maniera differenziata dalle utenze: € 15.000,00
- Immissione di rifiuti nel circuito di raccolta del Comune provenienti da circuiti di altri Comuni: € 15.000,00
- Mancata presentazione delle tariffe dei rifiuti avviati a recupero e/o a saltimento nei termini previsti dal contratto: € 1.000,00
- Mancato conferimento dei rifiuti presso gli impianti concordati: € 15.000,00

- (1) - per addetto e per giorno
- (2) - per mezzo e per giorno
- (3) - per ogni mezzo sanzionato
- (4) - per giorno di ritardo
- (5) - per tipologia di rifiuto non raccolto e per utente
- (6) - per giorno di ritardo dopo il primo successivo a quello di richiesta del “Comune”
- (7) - per giorno

Per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale che non sia espressamente prevista nella tabella sopra riportata o nel Regolamento Comunale, si applicherà una penale di € 500,00,=.

Il Comune procede al recupero delle penalità, mediante ritenuta diretta sul canone del mese nel quale è assunto il provvedimento definitivo o sul primo rateo del canone in scadenza. E' ammessa, su motivata richiesta della Società, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile alla Società, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse dell'Amministrazione Comunale.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque vanno documentate e non potranno protrarsi oltre i 3 (tre) giorni.

L'applicazione della penalità o della trattenuta come sopra descritto non estingue il diritto di rivalsa del Comune nei confronti dell'Appaltatore per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Appaltatore rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

Ferma restando l'applicazione delle penalità sopradescritte, qualora l'Appaltatore non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato dal Responsabile del Servizio, questo, a spese dell'Appaltatore stesso e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle sanzioni e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno automaticamente trattenute dal Comune sulla rata del canone in scadenza.

Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, il Comune avrà diritto di rivalersi sulla cauzione. Pena la risoluzione del contratto, tale importo dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro quindici giorni dalla richiesta scritta a mezzo raccomandata R/R.

ART. 6.2 ESECUZIONE D'UFFICIO

Verificandosi omissioni, deficienze o abusi nell'ottemperanza degli obblighi contrattuali da parte del personale incaricato dall'Impresa ed ove la stessa, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti e nei tempi indicati, il Comune avrà la facoltà di rivolgersi ad altra impresa del settore e fare eseguire d'ufficio, a spese dell'Impresa, gli interventi necessari per il regolare adempimento dei servizi, fatta salva l'applicazione delle penalità contrattuali ed il risarcimento del maggior danno subito dal Comune.

Il recupero delle somme spese, maggiorate del 15% a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dal Comune con rivalsa sui ratei di canone dovuti all'Impresa, a partire dal primo in scadenza e fino alla completa estinzione della pendenza pecuniaria.

Tale addebito potrà anche essere riscosso direttamente dal Comune mediante l'escussione della cauzione definitiva.

ART. 6.3 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – CAUSE DI DECADENZA – RECESSO

Salvi i casi di risoluzione per inadempimenti previsti dalla legge, il Comune ha facoltà di risolvere di diritto il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 Codice Civile, fatti salvi ogni rivalsa per danni,

l'incameramento della cauzione definitiva e l'applicazione delle penali di cui al presente C.S.A., nei seguenti casi:

a. qualora l'Impresa:

- senza motivo ritenuto giustificato dal Responsabile del Procedimento e dal Direttore dell'esecuzione del contratto, non inizi i servizi entro la data stabilita dal Comune o dal contratto o dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, come previsto dall'art.303, comma 1, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- per sua grave negligenza dia motivo di interruzione dei servizi, per due volte in un anno solare;
- senza valida giustificazione rifiuti di riprendere i servizi precedentemente sospesi o di apportare ai servizi le modifiche richieste dal Comune ai sensi del presente C.S.A.;
- non rispetti la tempistica prevista dal presente C.S.A. in merito alla sede operativa;

b. a seguito di due contestazioni di ritardi non giustificati in un anno solare;

c. per mancato rispetto degli obblighi concernenti il personale (inquadramento e retribuzione contrattuale, a norma del vigente CCNL applicabile, versamento oneri contributivi, ecc.). In particolare, per gli inadempimenti contributivi si fa riferimento all'art.6, comma 8, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;

d. per gravi violazioni del piano della sicurezza fisica dei lavoratori da parte dell'Impresa;

e. in caso di abituale inadeguatezza e negligenza nell'esecuzione dei servizi, quando la il servizio o siano tali da determinare rischi igienico – sanitari e/o ambientali o siano tali da arrecare danno al Comune;

f. per subappalto non autorizzato e/o subappalto dei servizi oltre il limite del 30% dell'ammontare dell'appalto;

g. qualora le penali applicate a norma del presente C.S.A. superino, in un anno solare, il 2,5% dell'importo contrattuale annuo, computato al netto del ribasso d'asta;

h. qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art.3 della L.27/12/1956 n. 1423 e s.m.i. ed agli artt. 2 e seguenti della L. 31/05/1965, n. 575, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato ovvero applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale per frodi nei riguardi del Comune, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai servizi oggetto dell'appalto;

i. sopravvenuta condanna definitiva del Legale Rappresentante e/o del Direttore Tecnico dell'Impresa per un reato contro la pubblica amministrazione;

j. inadempimento, da parte dell'Impresa, degli obblighi di cui all'art.3 della L.136/2010 e s.m.i., accertato dal Comune.

La risoluzione del contratto è notificata dal Comune tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'Impresa che, ricevutala, dovrà astenersi dal compiere qualsiasi ulteriore prestazione; il Comune avrà diritto di rientrare in possesso, all'atto della notifica del provvedimento di risoluzione, delle proprie attrezzature mobili e fisse adibite al servizio e di aggiudicare la gara al concorrente che segue la graduatoria.

In caso di risoluzione del contratto, all'Impresa spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che il Comune dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione, e non potrà avanzare diritti di sorta per l'affidamento dei servizi ad altra impresa.

Per i casi di grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo si rimanda alle procedure previste dall'art. 136 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'eventuale annullamento, decadenza o sospensione dell'iscrizione all'Albo Nazionale gestori ambientali, nonché successivi impedimenti legali cui l'Impresa avrà dato causa, comporteranno l'immediata decadenza dei rapporti contrattuali e l'incameramento della cauzione definitiva.

La cessazione dell'attività, il fallimento, gli atti di sequestro e pignoramento a carico dell'Impresa o della capogruppo comportano la decadenza del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva. Nel caso di Associazione Temporanea di Imprese, il fallimento di un'impresa facente parte dell'associazione potrà comportare la decadenza del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva.

La decadenza del contratto è notificata dal Comune, tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento, all'Impresa che, ricevutala, dovrà astenersi dal compiere qualsiasi ulteriore servizio. I servizi potranno essere portati a termine in economia oppure affidati ad altra azienda, senza che per questo l'Impresa possa avanzare diritti di sorta.

L'Impresa risponderà dei danni derivanti al Comune dalla decadenza del contratto.

Resta salva la facoltà del Comune, ove ricorrano obiettive e comprovate circostanze di interesse pubblico, di recedere in qualsiasi momento dal contratto, anche se è stata iniziata la prestazione dei servizi, salvo il pagamento a favore dell'Impresa:

- delle spese dalla stessa sostenute,
- delle prestazioni eventualmente eseguite, e ritenute regolari, sino al momento

di una somma, che l'Impresa ritiene interamente soddisfacente a titolo di mancato guadagno e di integrale risarcimento di eventuali danni comunque configurabili, pari al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti calcolato, in analogia a quanto previsto dall'art.134 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Il recesso deve essere comunicato all'Impresa mediante lettera raccomandata ed ha effetto decorsi **30 (trenta) giorni naturali e consecutivi** dalla sua notificazione. Dopo tale termine l'Impresa dovrà astenersi dal compiere qualsiasi ulteriore servizio.

I servizi potranno essere portati a termine in economia oppure affidati ad altra azienda, senza che per questo l'Impresa possa avanzare diritti di sorta.

Resta esclusa la facoltà dell'Impresa di richiedere il recesso del contratto prima della sua scadenza, se non nei casi previsti dal vigente Codice Civile e dall'art. 302, comma 5, D.P.R.

ART. 6.4 VERIFICA DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO EROGATO

Per garantire un continuo e costante miglioramento qualitativo del servizio erogato, il Comune intende mettere a punto, di concerto con l'Impresa, un metodo basato sulla verifica della gradibilità del prodotto (servizio).

Il metodo suddetto è indirizzato al monitoraggio della qualità percepita dall'utenza per definire un sistema finalizzato al continuo miglioramento nell'ambito della soddisfazione del cittadino.

Il metodo per la rilevazione della qualità percepita prevede l'utilizzo di alcuni strumenti operativi riassunti in un questionario (customer satisfaction) che, dopo essere concordato tra il Comune e l'Impresa, sarà somministrato all'utenza con logistica da definire.

L'Impresa dovrà inserire nel "Progetto Tecnico – Operativo" una proposta di esecuzione di tale verifica di qualità.

I dati raccolti in modo sistemico ed omogeneo nella loro totalità, opportunamente catalogati e valutati, costituiranno uno strumento fondamentale e pratico per potere avere una visione diretta della soddisfazione del consumatore finale del servizio (utenti) in modo tale da potere individuare azioni correttive finalizzate ad un continuo miglioramento dello stesso.

Pertanto dovrà essere realizzata almeno n. 1 (una) campagna di rilevazione ogni anno.

Gli oneri di studio, definizione, produzione e somministrazione del prodotto nonché quelli di inserimento ed elaborazione dati sono a totale carico dell'Impresa. L'insieme delle operazioni saranno poste in essere solo successivamente al concordamento con il Comune.

ART. 6.5 CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI – CERTIFICATO DI VERIFICA DI CONFORMITÀ

A seguito di apposita comunicazione dell'Impresa dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni, il Responsabile dell'esecuzione del contratto effettuerà i necessari accertamenti e rilascerà il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni. Tale certificato, verrà sottoscritto, in doppio esemplare, dal Responsabile dell'esecuzione del contratto e dall'Impresa.

Le prestazioni oggetto del presente appalto sono soggette a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto. In particolare le attività di verifica di conformità saranno dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola

d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle norme relative alla gestione dei rifiuti. Tali attività avranno, altresì, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto.

La verifica di conformità, che sarà effettuata direttamente dal Responsabile dell'esecuzione del contratto, dovrà essere avviata **entro 20 (venti) giorni naturali e consecutivi** e concludersi **entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi** dall'ultimazione delle prestazioni.

Resta salva la possibilità di estensione della verifica di conformità secondo quanto previsto dall'art. 316, comma 2, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

Per l'effettuazione delle verifiche di conformità e l'emissione del relativo certificato si applicano l'art. 6, comma 3, lett. e), e comma 5 e gli artt. da 312 a 323 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

Il certificato di verifica di conformità verrà trasmesso per accettazione all'Impresa, la quale dovrà firmarlo **entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi** dal suo ricevimento.

Con l'approvazione del Certificato di verifica di conformità si procederà al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione definitiva.

ART. 6.6 CONTROVERSIE

Eventuali controversie, reclami o chiarimenti che dovessero sorgere tra il Comune e l'Impresa nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, o comunque a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del servizio affidato, devono essere comunicati per iscritto e corredati da motivata documentazione.

E' escluso il ricorso al collegio arbitrale.

Le vertenze che avessero a sorgere tra il Comune e l'Impresa, escluse quelle riservate dalla normativa alla giurisdizione esclusiva del TAR, che non si riescano a risolvere con accordo bonario, saranno affidate al giudice competente.

Si elegge sin d'ora, con esclusione di altri, quale Foro competente il Foro di Milano.

In ogni caso, per espressa e comune volontà del Comune e dell'Impresa, anche in pendenza di controversia, quest'ultima si obbliga a proseguire ugualmente nell'esecuzione del servizio, salvo diversa disposizione del Comune.

ART. 6.7 COSTITUZIONE IN MORA

Tutti i termini e le comminatorie contenuti nel presente C.S.A. operano di pieno diritto senza obbligo per il Comune alla costituzione in mora dell'assuntore.

ART. 6.8 TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13, comma 1, del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., si informa che:

- la richiesta di dati in sede di acquisizione delle offerte è finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura di gara e per l'eventuale stipula e gestione del contratto;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria nel senso che l'interessato deve rendere le dichiarazioni e la documentazione richieste;
- la conseguenza dell'eventuale rifiuto di ottemperare a quanto sopra consiste nella esclusione dalla partecipazione alla procedura di gara e nell'impossibilità di procedere alla stipula del contratto;
- i soggetti o le categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati sono: 1) il personale dell'Ente implicato nel procedimento; 2) gli eventuali partecipanti alla procedura di gara; 3) ogni altro soggetto interessato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i.; 4) altri soggetti della pubblica amministrazione.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal Comune in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

Acquisite, ai sensi del citato art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., le sopra riportate informazioni con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra indicato.

I diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'art.7 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i..

Titolare del trattamento dei dati sono il Sindaco pro-tempore del Comune di Cesate ed il Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente del Comune di Cesate.

ART. 6.9 OSSERVANZA DI CAPITOLATO, LEGGI, NORME REGOLAMENTI ED ORDINANZE

L'Impresa è obbligata, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente C.S.A. e nei restanti documenti di gara.

Inoltre, l'Impresa avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti:

- tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto;
 - le norme regolamentari e le ordinanze municipali;
 - le norme riguardanti l'igiene e la salute pubblica;
 - le norme riguardanti la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto;
- aventi comunque rapporto con il servizio oggetto dell'appalto.

In particolare si richiama l'osservanza:

- del Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili, del Regolamento Locale d'Igiene, della L.R. 26/2003, del D.Lgs. 81/2008 e del D.Lgs. 152/2006 e loro ss.mm.ii., nonché delle prescrizioni che venissero impartite dall'Ispettorato del Lavoro, dalla A.S.L. o da qualsiasi altro Ente o Autorità competente per territorio;
- delle disposizioni contenute nel "Regolamento Comunale di Igiene Ambientale Urbana" (All. 7).

L'Impresa sarà tenuta a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, anche se emesso da Enti diversi dal Comune (ad es. dalla Azienda Sanitaria Locale), senza nulla pretendere, fatta salva l'eventuale pronuncia del Foro di Milano, che riconosca una eventuale eccessiva onerosità.

Per quanto non previsto dal presente Capitolato, si fa riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., al D.P.R. 207/2010 e s.m.i., al Codice Civile ed ai regolamenti della Contabilità Generale dello Stato, per le parti applicabili.

ART. 6.10 PASSAGGIO DELL'APPALTO AD ALTRO SOGGETTO

Il Comune potrà, successivamente a questa gara, aggiudicazione e relativo contratto, trasferire la conduzione del servizio ad altro soggetto pubblico, il quale subentrerà in tutte le condizioni pattuite ed eserciterà lo stesso potere di conduzione spettante al Comune.

ELENCO DEGLI ALLEGATI AL PRESENTE C.S.A.

ALLEGATO 1	ELENCO VIE SPAZZAMENTO STRADE
ALLEGATO 2.A	SUDDIVISIONE TIPOLOGIE RIFIUTI RACCOLTA PORTA A PORTA
ALLEGATO 2.B	RACCOLTA PRESSO LA PIATTAFORMA ECOLOGICA
ALLEGATO 3	QUANTITATIVI RIFIUTI RACCOLTA TERRITORIO – ANNO 2013
ALLEGATO 4	QUANTITATIVI RIFIUTI RACCOLTA PIATTAFORMA COMUNALE – ANNO 2013
ALLEGATO 5	ANDAMENTO VOLUME RIFIUTI E PERCENTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA – ANNI 2009 - 2013
ALLEGATO 6	SCHEMA VERBALE DI PRESA VISIONE DEI LUOGHI E DEI DOCUMENTI
ALLEGATO 7	REGOLAMENTO COMUNALE DI IGIENE AMBIENTALE URBANA